



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'educazione ( <i>IdSua:1610696</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Educational science
<b>Classe</b>	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-delleducazione-prevalentemente-a-distanza/">https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-delleducazione-prevalentemente-a-distanza/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/">https://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	AGRUSTI Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Collegio didattico del CdL in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione (Dipartimento Legge 240)
<b>Docenti di Riferimento</b>	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CATARCI	Marco		PO	1	
2.	COCOZZA	Antonio		PO	1	

3.	DI RIENZO	Paolo	PO	1
4.	GAMMAITONI	Milena	PA	1
5.	GEAT	Marina	PO	1
6.	LEPRONI	Raffaella	RU	1
7.	POSTIGLIONE	Rocco Marcello	PA	1
8.	SERGIO	Marialuisa Lucia	PA	1
9.	TIBERIO	Lorenza	RD	1
10.	VECCHIO	Giovanni Maria	PO	1

#### **Rappresentanti Studenti**

caccetta chiara  
 Fiore Giada Lilia  
 Montes Aguirre Nicole Delia  
 Pala Federica  
 Sepe Federica Teresa Carolina  
 Thomas Maya  
 trillò grazia  
 Tarallo Alessandro

#### **Gruppo di gestione AQ**

FRANCESCO AGRUSTI  
 LAVINIA BIANCHI  
 GIUSEPPE CARRUS  
 NATALIA CIAPRINI  
 PAOLO DI RIENZO  
 VALENTINA DOMENICI  
 CIRO FAMA'  
 MIRKO DANIEL GARASIC  
 MARINA GEAT  
 RAFFAELLA LEPRONI  
 STEFANO MASTANDREA  
 CHIARA META  
 ARIANNA LODOVICA MORINI  
 STEFANIA NIRCHI  
 EMANUELA PROIETTI  
 GILBERTO SCARAMUZZO  
 LORENZA TIBERIO  
 GRAZIA TRILLO'

#### **Tutor**

Jessica Cristina Aguiar Ribeiro Tutor disciplinari  
 Paolo Howard Tutor tecnici  
 Beatrice Partouche Tutor tecnici  
 Valentina Convenuti Tutor tecnici  
 Marika Mascitti Tutor dei corsi di studio  
 Alice Ruggieri Tutor disciplinari  
 Ilaria Mochi Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Laurea della durata triennale fornisce conoscenze, competenze e capacità finalizzate ad operare nei diversi settori professionali connessi alle Scienze dell'educazione e della formazione. Un importante obiettivo del corso di laurea è quello di sviluppare nei laureati una mentalità critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il Corso di laurea, per far fronte alle differenti esigenze degli studenti, si articola nella modalità prevalentemente a distanza. La modalità prevalentemente a distanza intende, in particolare, rivolgersi a quegli studenti che, per differenti ragioni, non sono in condizione di frequentare i corsi in presenza ma è naturalmente aperta a tutti. Tale modalità, infatti, costituisce un terreno di sperimentazione aperto per lo sviluppo innovativo di materiali didattici, di modalità di interazione in rete e di modalità di apprendimento che possano essere utilizzati, anche come ampliamento dell'offerta formativa.

Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni on-line, lezioni in modalità sincrona su Microsoft Teams, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Le forme didattiche per le attività prevedono l'utilizzazione della piattaforma Moodle (<http://sdeonline.uniroma3.it/>), Learning Management System più utilizzato al mondo in ambito accademico e formativo. La piattaforma E-learning Moodle è un prodotto software open-source per l'apprendimento online, soluzione molto flessibile per la formazione esente da costi di acquisto e licenza, sviluppata e testata anche attraverso l'interesse e la partecipazione di diverse università a livello internazionale.

Attraverso le suddette modalità, il corso, in particolare, consente di acquisire:

- conoscenze di base in rapporto ai fondamenti storici, teorici, metodologici delle discipline di base e caratterizzanti nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
- conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi;
- conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento caratteristici dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza;
- conoscenze di base relative alle variabili distintive dello sviluppo umano con riferimento ai contesti familiari, scolastici, sociali, lavorativi ed economici e con una particolare attenzione ai contesti multiculturali e internazionali;
- conoscenze di base sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti;
- conoscenze di base inerenti allo sviluppo umano, sotto gli aspetti psicologici, relazionali e di acquisizione di competenze, dalla prima infanzia all'età adulta, con riferimento alla variabile di genere e alla socializzazione differenziale dei bambini e delle bambine, con una particolare attenzione al ruolo di agenzie educative quali la famiglia, la scuola e i mass media;
- competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi dell'educazione scolastica ed extra-scolastica con riferimento ai temi dell'educazione alla salute, all'ambiente, all'educazione civica, all'educazione all'Europa, all'integrazione delle popolazioni migranti e all'educazione interculturale;
- competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo;
- competenze in rapporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale anche di popolazioni adulte e immigrate con attenzione per i temi dell'occupazione e per gli scenari nazionali e internazionali dell'accesso al lavoro;
- capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali;
- competenze specificamente finalizzate all'integrazione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica, al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni (anziani, disabili, minori, rom, soggetti detenuti nelle carceri, migranti, ecc.);
- competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali per la progettazione e l'impiego di ambienti per la formazione on line;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscenze e competenze relative alle metodologie e alle tecniche della ricerca in ambito educativo-didattico.

Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della

psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, e un secondo momento in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali asili nido, associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, spazi gioco per bambini, musei, centri di formazione professionale, ecc.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione modalità prevalentemente a distanza mira alla formazione di un professionista di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di intervento e di valutazione educativi, indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi (formali e non formali), per tutto il corso della vita, nonché con attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione modalità prevalentemente a distanza mira in primo luogo alla formazione di educatori dei servizi per l'infanzia.

Il laureato potrà operare nei confronti di persone di ogni età all'interno dei seguenti servizi e presidi pubblici e privati:

- a) servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale;
- b) servizi extrascolastici per l'infanzia;
- c) servizi educativi nelle istituzioni scolastiche; servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- d) servizi per la genitorialità e la famiglia; servizi educativi per le pari opportunità; servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare;
- e) servizi educativi di promozione al benessere e alla salute; servizi per il recupero e l'integrazione con riguardo agli aspetti socio-educativi;
- f) servizi di educazione formale e non formale per gli adulti;
- g) servizi per anziani e servizi geriatrici;
- h) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta;
- i) servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale;
- l) servizi del sistema penitenziario e di risocializzazione dei soggetti detenuti nella vita sociale; servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario;
- m) servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali;
- n) servizi educativi nel campo dell'informazione, comunicazione, multimedialità, promozione culturale e della lettura;
- o) servizi educativi nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento e bilancio delle competenze; servizi per l'aggiornamento e per la formazione degli educatori.

È prevista l'attivazione di una innovativa modalità didattica che, a partire dagli immatricolati del primo anno dell'a.a. 2025/2026, aderirà al modello prevalentemente a distanza (75%, D.M. n. 1154/2021) Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program (ECOB) del progetto EDUNEXT promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito dei Digital Education Hub (DEH) finanziato dall'Unione Europea per permettere una formazione di qualità, modulare e flessibile, accessibile a tutti attraverso gli strumenti digitali.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

09/04/2014

Il Corso di studi svolge regolari attività di consultazione con le rappresentanze delle organizzazioni e dei professionisti che operano nei settori attinenti agli argomenti di studio e di approfondimento di cui consiste il corso. In particolare sono stati consultati i seguenti organi e strutture: Segretario Generale Finance & Banking, Vicepresidente AIDP Lazio, Segretario Regionale CGIL Roma e Lazio, Dirigente Area Risorse Strutturali e Umane ISFOL, Vicepresidente Nazionale AIF, Segretario Regionale UIL della Formazione Roma e Lazio, Consigliere Assoconsult, Confindustria, Responsabile UGL Settore Sanità Lazio, Responsabile Lazio ANEP, Responsabile EDUPROF.

Nelle varie consultazioni gli interlocutori hanno espresso parere positivo sull'organizzazione e l'offerta formativa del corso e le sue prospettive sul mercato del lavoro.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

14/05/2025

Negli anni scorsi il Corso di Studio ha regolarmente svolto attività di consultazione formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni. A tali attività si sono poi affiancate la consultazione e l'analisi di documenti e studi di settore. Tra queste rientrano anche lo svolgimento di incontri periodici con i principali stakeholders nel campo delle professioni educative, formative e sociali presenti sul territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio, che vengono organizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione per tutti i corsi di Laurea (l'ultimo di questi incontri, in ordine cronologico si è svolto in data 19 aprile 2023).

Un documento importante per fare il punto sul mondo del lavoro nell'area delle professioni educative è risultato essere lo studio PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2023-2027) del Sistema Informativo Excelsior. Secondo tale studio, tra le professioni che presentano un grado elevato di difficoltà di reperimento, dal momento che nel 2022 presentano una quota superiore alla media rilevata per il totale delle professioni (pari al 40%), e si prevede verranno richieste intensamente nei prossimi cinque anni (ad un tasso di fabbisogno annuo superiore alla media del 3,2%), si riscontrano anche le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (tabella 15 - FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027 DI PROFESSIONI IMPIEGATIZIE E DEI SERVIZI, pag. 35 - fabbisogni in valore assoluto 73.900, Tasso di fabbisogno medio annuo 2023-2027 pari a 5,4%). Tali figure saranno richieste anche per la riorganizzazione e implementazione della rete di assistenza sanitaria territoriale, tra gli obiettivi della missione "Salute" del PNRR. Per queste figure si può ipotizzare che – se non aumenterà l'offerta – cresceranno le criticità nel loro reperimento nel mercato del lavoro (critical mismatch). Tali criticità potrebbero ridurre l'effetto degli investimenti del PNRR a causa dei probabili "colli di bottiglia" per la mancanza del personale necessario alla realizzazione delle diverse azioni del Piano. A questo proposito occorre peraltro ricordare che è stata approvata la legge 205/2017 all'interno della quale vi è la disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico.

Le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni sono state realizzate principalmente attraverso continui contatti con i referenti delle strutture in cui gli studenti svolgono il tirocinio. Inoltre, il Corso di Studi, a partire dal 2014, organizza ogni anno nei mesi di aprile o di maggio un incontro sul tema Tirocinio: dall'Università al mondo del lavoro a cui vengono invitati i referenti esterni delle diverse realtà nelle quali si realizzano le esperienze di tirocinio i quali descrivono i loro contesti di lavoro indicando le competenze richieste ai tirocinanti e ai futuri educatori. Nel corso degli anni hanno partecipato a queste iniziative di consultazione e confronto i responsabili degli asili nido di Roma Capitale, referenti di centri interculturali, case famiglia, centri anziani, centri culturali, centri di orientamento al lavoro, istituti penitenziari, ecc.

Il 28 novembre 2016, inoltre, è stato organizzato un incontro formale di consultazione con le rappresentanze delle organizzazioni e dei professionisti che operano nei settori in cui il Corso di Studio forma laureati a cui hanno partecipato le principali associazioni degli educatori, strutture datoriali (grandi cooperative sociali che operano nel settore), esponenti del mondo sindacale.

Infine, in parallelo alla messa a punto del progetto per una nuova offerta formativa nell'area delle professioni educative, il 14 novembre 2017 si è svolto presso la sede del Dipartimento un incontro tra i gruppi di lavoro a cui era affidato il lavoro istruttorio in tal senso e rappresentanti della Regione Lazio, del Comune di Roma e di alcuni municipi invitati in quanto interlocutori privilegiati sulle tematiche dei servizi educativi e della formazione.

Gli interlocutori hanno espresso un giudizio positivo sulla proposta di revisione-aggiornamento, constatando che essa risponde in modo appropriato ai cambiamenti recentemente introdotti nella normativa oltre che alle esigenze del mercato del lavoro. Come sottolineato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo è altresì importante mantenere costanti le interrelazioni con il mondo del lavoro e i sistemi professionali di riferimento, al fine di coglierne le eventuali variazioni e tendenze, e quindi di verificare l'adeguatezza dei percorsi formativi formulati, assicurando il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Per rispondere a questa esigenza il Dipartimento ha organizzato per ciascun CdS un ulteriore incontro con gli stakeholders il 1 marzo 2019, nello specifico per il CdS EDUFORM sono intervenuti i seguenti partecipanti: TONELLI Daniele (KALYTE SrL); SANTUCCI Gianguido (Rete Esquilino Sociale); DOMENICI Giovanna (Rete Esquilino); ROSSI Adriano (MaTeMù/CIES); ROMANO Amalia (FOCUS\_Casa dei Diritti Sociali); CAMMARATA Chiara (Cooperativa Magliana Solidale); UBALDI Loretta (Studio prof.le Pedagogia Forense); BERNUZZI Luca (Binario 95/Europe Consulting); Ass. Alberto Sordi Onlus. Tutti gli Stakeholders già coinvolti in attività Dipartimentali (massimamente nell'offerta di tirocini) hanno confermato la volontà di mantenere gli accordi in essere, e possibilmente di ampliare le prospettive di collaborazione, in ragione di molteplici fattori – i medesimi che funzionano da attrattori per le nuove proposte di convenzione/collaborazione: Flessibilità del titolo conseguito dagli studenti; apertura dei curricula formativi ad una pluralità di opzioni di sbocco professionale e al contempo ad una pletera di saperi teorici e pratici che investono campi di interesse diversificati; trasversalità delle competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo; orientamento al pensiero critico e all'applicazione strategica; sviluppo delle capacità di ascolto e analisi del bisogno e del fabbisogno; interculturalità, interdisciplinarietà, dialogo col territorio e capacità di creare rete. I soggetti presenti all'incontro del 1 marzo non hanno evidenziato criticità specifiche (tranne forse la mancanza dell'istituzionalizzazione della pedagogia forense), tuttavia proprio l'ampiezza del ventaglio di opzioni professionali cui si può accedere al termine del percorso di studi rappresenta in parte anche un limite per i diplomandi, che in buona parte non individuano un campo occupazionale specifico in cui si riconoscono. I più creativi hanno l'opportunità di trasferire le proprie competenze acquisite in molti settori o di inserirsi in realtà lavorative non esplicitamente dichiarate tra gli obiettivi professionali del CdS; coloro che invece non hanno sviluppato sufficiente consapevolezza del proprio sapere e saper fare hanno maggiori difficoltà a scegliere un settore operativo definito e rischiano di non inserirsi adeguatamente sul mercato. Le azioni suggerite da intraprendere sono risultate le seguenti: Istituire un percorso almeno laboratoriale in pedagogia forense; potenziare la consapevolezza di soft-skills/transferable skills a livello professionale; prevedere azioni curriculari rivolte agli sbocchi professionali nel settore andragogico e nelle iniziative per gli anziani; costruire/rafforzare la rete sul territorio (già presente e attiva, ma potenziabile) in un'ottica che non si focalizzi solo sulla possibilità di svolgere un tirocinio, ma che permetta di equipaggiare gli studenti con competenze ed esperienze professionali in prospettiva di life-long learning.

Nel mese di aprile- maggio 2019 è stato organizzato un ciclo di incontri con i protagonisti del mondo del lavoro, al quale hanno partecipato: Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Rai Isoradio, Centro giovanile Sacro Cuore, Fondazione Musica per Roma, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma e Quadrifor.

Nell'autunno 2020 (novembre-dicembre) è stato organizzato un ciclo di incontri con gli stakeholder:

- 30 novembre 2020 'Smartworking e misure di lavoro agile nell'era post Covid: criticità e prospettive'(interventi: Prof.ssa Silvia Ciucciiovino, Prorettrice con Delega per i rapporti con il mondo del lavoro - Università degli Studi Roma Tre, Prof. Alessandro Toscano, Prorettore con Delega per l'innovazione e il trasferimento tecnologico - Università degli Studi Roma

Tre);

- 14 dicembre 2020 'Cosa ci ha insegnato l'emergenza Covid 19: trasformazione dei processi organizzativi e di sviluppo in ambito sanitario'

(interventi: Prof. Francesco Vaia -Direttore Sanitario Ist. Naz. Malattie infettive 'L. Spallanzani', Prof. Angelo Tanese - Direttore generale ASL Roma 1, Dott.ssa Tiziana Francese -Responsabile Formazione e SFRU Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)

- 21 dicembre 2020 'La sfida della didattica a distanza: riflessioni, orizzonti e criticità' (interventi: Prof. Stefania Capogna, - Link Campus University, Prof.ssa Ezia Palmeri -Dirigente MIUR, Prof.ssa Angela Gallo - Dirigente scolastico Istituto Comprensivo Maria Montessori di Viale Adriatico Roma).

- Il 13 dicembre 2021 è stato organizzato, come ormai di consueto, un incontro formale di consultazione con le rappresentanze delle organizzazioni e dei professionisti che operano nei settori in cui il Corso di Studio forma laureati. Hanno partecipato le principali associazioni degli educatori, strutture datoriali (grandi cooperative sociali che operano nel settore), esponenti del mondo sindacale.

Il 19 aprile 2023 si è tenuto il primo incontro post-Covid con gli Stakeholder. Sono intervenuti, tra gli altri, Fondimpresa, Fondazione Lavoro, Talent Form, ELIS, AGCI Lazio, AIDP Lazio. Tra i punti di forza ancora una volta sono emersi:

- la flessibilità del titolo conseguito dagli studenti;
- l'apertura dei curricula formativi ad una pluralità di opzioni di sbocco professionale e al contempo ad una pletera di saperi teorici e pratici che investono campi di interesse diversificati;
- la trasversalità delle competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo;
- interculturalità, interdisciplinarietà, dialogo col territorio e capacità di creare rete;
- l'opportunità di trasferire le proprie competenze acquisite in molti settori o di inserirsi in realtà lavorative non esplicitamente dichiarate tra gli obiettivi professionali del CdS.

Sono stati, tuttavia, più volte argomentati i seguenti punti:

- l'affievolirsi di un orientamento al pensiero critico e all'applicazione strategica;
- lo sviluppo delle capacità di ascolto e analisi del bisogno e del fabbisogno;
- coloro che invece non hanno sviluppato sufficiente consapevolezza del proprio sapere e saper fare hanno maggiori difficoltà a scegliere un settore operativo definito e rischiano di non inserirsi adeguatamente sul mercato.

Il 17 maggio 2024 si è tenuto il secondo incontro post Covid con gli Stakeholder. Sono intervenuti, tra gli altri, Fondimpresa, Centro Dharma, Talent Form, Cosmo Data, AGCI Lazio, APP Lazio, Le Mille e Una Notte.

Tra i punti essenziali riconfermati rispetto alla precedente analisi svolta nel 2023, si confermano alcuni punti di forza e possibili prospettive del Cdl in EduForm tra cui:

- la flessibilità del titolo conseguito dagli studenti;
- l'apertura dei curricula formativi ad una pluralità di opzioni di sbocco professionale e al contempo ad una pletera di saperi teorici e pratici che investono campi di interesse diversificati;
- la trasversalità delle competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo;
- interculturalità, interdisciplinarietà, dialogo col territorio e capacità di creare rete.
- l'opportunità di trasferire le proprie competenze acquisite in molti settori o di inserirsi in realtà lavorative non esplicitamente dichiarate tra gli obiettivi professionali del CdS.

Entro il 2025 verrà organizzato un nuovo incontro di consultazioni formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)



educatore e animatore socio-educativo, educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche, extrascolastiche, nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza, formatore, progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Al termine del corso di studi triennale i laureati potranno inserirsi nel sistema pubblico, nel sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:

- a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-educativi (residenziali, domiciliari, territoriali), previsti dalla legge 328/2000, e riguardanti famiglia, anziani, minori, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- b) educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche, extrascolastiche, nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza;
- c) formatore, progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi.

#### **competenze associate alla funzione:**

In relazione agli sbocchi indicati sopra, i laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito:

- \* conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze dell'educazione, pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre con particolare riferimento alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- \* conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- \* abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- \* una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- \* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- \* adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

#### **sbocchi occupazionali:**

In particolare gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati in Scienze dell'educazione sono:

- il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività di aggiornamento dei docenti;
- il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo e per l'insegnamento;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio;
- la formazione e la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati;
- la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento rivolti a prevenire le principali difficoltà di apprendimento;
- le problematiche della comunicazione intergenerazionale e con adolescenti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2014

Oltre a un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso di laurea sono richieste abilità e conoscenze non strettamente o necessariamente connesse al tipo di scuola secondaria superiore frequentata.

Si tratta di competenze di base e trasversali (comprensione della lettura, abilità logico-linguistiche e logico-matematiche), di conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base.

Per accertare il possesso di tali conoscenze e competenze, si prevede la somministrazione, agli studenti che intendono immatricolarsi, di un test, i cui risultati non precludono l'iscrizione al Corso ma permettono la diagnosi precoce delle lacune di preparazione. Le informazioni così raccolte saranno utilizzate per organizzare percorsi di recupero calibrati sui profili degli allievi e, solitamente, attuati durante il I anno di corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2025

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di verifica della preparazione iniziale degli studenti, si articola in sezioni relative alle aree sopra menzionate art.3 ed è costituita da quesiti a scelta multipla. La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi.

I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 12.5 sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi inerenti conoscenze e competenze relative alle aree di comprensione della lettura, comprensione logico-linguistiche e logico-matematiche.

Le attività per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi sono organizzate dal Servizio Tutorato Didattico istituito dal Dipartimento. Il servizio prevede un percorso individualizzato che deve essere svolto nell'arco del primo anno al fine di colmare le lacune manifestate in ingresso. Il percorso consiste in attività da svolgere sia in presenza sia online, e riguarda,

in particolare, l'approfondimento delle aree di competenza indicate nel bando di ammissione e rilevate mediante la prova d'accesso.

In caso di mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso da parte degli studenti, il Servizio tutorato didattico predispone uno specifico percorso di recupero volto all'assolvimento dei predetti obblighi formativi.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

In aggiunta a ciò, successivamente all'immatricolazione, viene richiesta agli studenti la partecipazione a una prova di posizionamento linguistico per l'accertamento del livello di competenza posseduto in una lingua dell'UE.

Con l'entrata in vigore della legge 12 aprile 2022 n. 33 e l'emanazione da parte del Ministero dell'università e della ricerca del decreto attuativo n. 930 del 29/07/2022, a partire dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione a corsi di laurea e/o laurea magistrale e/o post lauream/specializzazione/dottorato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative; inoltre, nel caso uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione a un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, nelle more della Legge 33/2022, del D.M. 930/2022 e tenuto conto dell'art.5 del Regolamento carriera di Ateneo, sulla base dell'istruttoria effettuata, vanno considerate le seguenti indicazioni di massima:

- agli studenti iscritti ai CdL classe L-19 del Dipartimento di Scienze della Formazione (Scienze dell'Educazione per educatori e formatori e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza) non è consentita la contemporanea iscrizione al CdLM a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria poiché non si differenziano per i due terzi.

Per tutti gli altri casi di contemporanea iscrizione non sopra specificati di studenti provenienti anche da altri Dipartimenti o altri Atenei, le Commissioni valutazione carriere dei singoli Collegi didattici effettueranno una valutazione specifica sui singoli casi in applicazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative, considerando esclusivamente il numero degli insegnamenti previsti dal piano di studi. Nel caso in cui la differenziazione sia da calcolare tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

È possibile presentare istanza di riconoscimento crediti acquisiti nel corso di una delle due carriere contemporaneamente attive ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Per le modalità di ammissione si rimanda al bando pubblicato al seguente link

Link: <https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/corsi-di-studio-e-iscrizioni/>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/04/2015

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione definisce gli obiettivi formativi, culturali e professionalizzanti specifici di seguito descritti; tali obiettivi mirano a fare acquisire conoscenze teoriche e pratiche delle diverse discipline che concorrono a definire gli ambiti di competenza relativi alle varie figure professionali di riferimento nei settori dell'educazione e della formazione.

In particolare il corso consente di acquisire:

- conoscenze di base in rapporto ai fondamenti storici, teorici, metodologici delle discipline di base e caratterizzanti nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
- conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per

analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi;

- conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento caratteristici dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza;
- conoscenze di base relative alle variabili distintive dello sviluppo umano con riferimento ai contesti familiari, scolastici, sociali, lavorativi ed economici e con una particolare attenzione ai contesti multiculturali e internazionali;
- conoscenze di base sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti;
- conoscenze di base inerenti allo sviluppo umano, sotto gli aspetti psicologici, relazionali e di acquisizione di competenze, dalla prima infanzia all'età adulta, con riferimento alla variabile di genere e alla socializzazione differenziale dei bambini e delle bambine, con una particolare attenzione al ruolo di agenzie educative quali la famiglia, la scuola e i mass media;
- competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi dell'educazione scolastica ed extra-scolastica con riferimento ai temi dell'educazione alla salute, all'ambiente, all'educazione civica, all'educazione all'Europa, all'integrazione delle popolazioni immigrate e all'educazione interculturale;
- competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo;
- competenze in rapporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale anche di popolazioni adulte e immigrate con attenzione per i temi dell'occupazione e per gli scenari nazionali e internazionali dell'accesso al lavoro;
- capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali;
- competenze specificamente finalizzate all'integrazione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica, al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni (anziani, disabili, minori, nomadi, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, ecc.);
- competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali per la progettazione e l'impiego di ambienti per la formazione on line;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, e un secondo momento in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, asili nido, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, ecc.

Gli obiettivi formativi sopra indicati potranno consentire ai laureati in Scienze dell'Educazione di:

- operare come educatori, formatori, istruttori, tutor, consulenti dell'orientamento e dei processi comunicativi anche nell'ambito delle tecnologie digitali nelle imprese, nei servizi, nelle scuole, nei centri di formazione e nelle pubbliche amministrazioni;
- collaborare alla progettazione nei servizi culturali, nelle strutture scolastiche ed educative extra scolastiche e in strutture territoriali connesse anche al terzo settore.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici delle discipline attinenti le scienze dell'educazione e della formazione;</li> <li>- conoscenza degli elementi essenziali delle discipline che integrano il progetto formativo nelle aree psicologica, sociologica, filosofica, giuridica, linguistica;</li> <li>- competenze specifiche per l'osservazione e l'analisi di realtà sociali, culturali e territoriali.</li> </ul> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso le attività didattiche proposte dal corso di laurea, sia attraverso lo studio personale di testi a carattere introduttivo o di approfondimento disciplinare; vengono inoltre sollecitate le abilità di lettura delle differenti fonti informative che consentono di sviluppare quelle competenze di analisi e interpretazione critica dei differenti contesti professionali che caratterizzano la complessità della società attuale.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di progettare interventi educativi e formativi nei contesti di pertinenza (scuola, extra-scuola, realtà territoriali ed istituzionali);</li> <li>- capacità di analizzare le dinamiche e le variabili di situazioni conflittuali e di disagio nell'ambito familiare, istituzionale, scolastico ed extra-scolastico;</li> <li>- capacità di individuare e analizzare i bisogni psicologici e sociali e definire le risposte alle necessità di individui minori e di adulti in difficoltà in diversi ambiti culturali e sociali;</li> <li>- capacità di gestire la relazione educativa a livello individuale, nei piccoli e nei grandi gruppi.</li> </ul> <p>Le capacità di applicazione di conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dalle attività didattiche e dallo studio dei testi. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite; tra queste: le esperienze di tirocinio, lo sviluppo di progetti e gli studi di caso attraverso i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito.</p>	

### Area delle "Discipline pedagogiche, metodologico-didattiche e per l'integrazione dei disabili"

#### Conoscenza e comprensione

I risultati attesi in questa area riguardano:

- la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche e didattiche, delle loro principali correnti di pensiero;
- la conoscenza dei diversi metodi di ricerca, con particolare riferimento alla definizione dei principali approcci metodologici della ricerca in educazione e alla valutazione dei risultati;
- la conoscenza e la comprensione critica delle dimensioni storiche e sociali dei modelli e delle istituzioni educative;
- l'acquisizione di un quadro organico di conoscenze fondamentali in merito alle finalità dell'azione educativa e alla

natura dei processi educativi e formativi in rapporto allo sviluppo personale e alle diverse situazioni della vita;

- la conoscenza articolata dei bisogni e delle risorse educative delle persone, in rapporto alla loro età e alla loro condizione; degli specifici bisogni educativi presenti in soggetti disabili o che vivono situazioni di disagio e di marginalità;

- la conoscenza articolata delle diverse agenzie educative, delle loro finalità e del loro ruolo all'interno dell'attuale scenario sociale; dei diversi dispositivi e ambienti formativi; delle logiche, strategie e tecniche di intervento educativo anche in riferimento all'area dell'integrazione dei disabili e dell'inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali;

- la conoscenza delle principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali relativi al campo della marginalità sociale;

- la conoscenza dei principi psicopedagogici e sociali, oltre che le politiche dei processi di inclusione sociale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi a carattere introduttivo o di approfondimento disciplinare; vengono inoltre sollecitate le abilità di lettura delle differenti fonti informative che consentono di sviluppare quelle competenze di analisi e interpretazione critica dei differenti contesti professionali che caratterizzano la complessità della società attuale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attività seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di usare in maniera appropriata e flessibile quanto appreso attraverso l'approfondimento dei saperi pedagogici e metodologico-didattici, trasformandolo in competenze e abilità idonee per la soluzione dei problemi specifici relativi ai diversi servizi socio-educativi e ai diversi soggetti, dimostrando così il possesso di un adeguato approccio professionale autonomo alle questioni educative e formative. Dovrà perciò essere capace di cogliere la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti analizzandole da più punti di vista (sociale, culturale, ecc.) in modo da formulare autonomamente, adeguate ipotesi di intervento.

Le competenze acquisite devono tradursi anche nella capacità dello studente di prevedere le situazioni di difficoltà cognitiva e relazionale delle persone disabili e di adattarsi ai loro mutamenti. Dovrà inoltre saper progettare interventi educativi speciali costruendo in maniera autonoma contesti inclusivi e di integrazione.

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti che abbiano capacità progettuali, tecniche e operative nella elaborazione e gestione di progetti educativi, e capacità critiche per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il laureato alla fine del corso di laurea dovrà:

- saper leggere un progetto di intervento educativo, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche di intervento;
- osservare differenti situazioni e contesti interpretandone i bisogni educativi e formativi;
- ideare proposte e percorsi formativi coerenti con le esigenze educative delle persone coinvolte;
- saper progettare interventi educativi e formativi nei contesti di pertinenza (scuola, extra-scuola, realtà territoriali ed istituzionali);
- realizzare interventi educativi e gestire momenti di formazione nei diversi contesti operativi;
- elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie;
- progettare processi di cambiamento migliorativo e di empowerment;
- saper applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale.
- utilizzare dispositivi di valutazione degli interventi educativi;
- essere in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della disabilità, del disagio e della marginalità sociale;
- essere in grado di lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo e di gestire le oscillazioni fra il momento dell'individualizzazione dell'intervento e quelle di socializzazione;
- essere in grado di progettare interventi di inclusione sociale di persone con disabilità o in situazioni problematiche.

Le capacità sopra elencate relative all'applicazione della conoscenza e la comprensione vengono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, nonché attraverso la attiva

partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza sia nelle attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la valutazione della prova finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Educazione degli Adulti: i contesti (*modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative*) [url](#)

Educazione degli Adulti: i metodi (*modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative*) [url](#)

Educazione degli Adulti: le teorie (*modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative*) [url](#)

Educazione ed emancipazione (*modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione*) [url](#)

Fondamenti del pensiero pedagogico in Occidente (*modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione*) [url](#)

Fondamenti di progettazione didattica (*modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica*) [url](#)

Fondamenti e metodi della psicologia dello sviluppo (*modulo di Psicologia dello sviluppo e sociale*) [url](#)

Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione [url](#)

Il modello integrato e flessibile di educazione alla lettura e la bibliodiversità (*modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative*) [url](#)

Istituzioni educative, sistemi di welfare, professioni educative e formative (*modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione*) [url](#)

La psicologia dello sviluppo nei contesti educativi (*modulo di Psicologia dello sviluppo e sociale*) [url](#)

Le fonti di una scienza dell'educazione e accenni alle principali indagini internazionali (*modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo*) [url](#)

Lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo nell'arco di vita (*modulo di Psicologia dello sviluppo e sociale*) [url](#)

Metodi qualitativi di ricerca educativa (*modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo*) [url](#)

Metodi quantitativi di ricerca educativa (*modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo*) [url](#)

Nuove pratiche di lettura tra stampa e digitale (*modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative*) [url](#)

Oggetto e metodi della ricerca psico-pedagogica: concetti, nozioni, categorie, fenomeni (*modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione*) [url](#)

Pedagogia speciale: approcci educativo-didattici inclusivi (*modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi*) [url](#)

Pedagogia speciale: storia e rappresentazioni dell'educazione dei disabili (*modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi*) [url](#)

Pedagogia speciale: teorie e modelli per l'inclusione (*modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi*) [url](#)

Personalizzazione e individualizzazione didattica (*modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica*) [url](#)

Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica [url](#)

Prospettive interculturali nell'educazione (*modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione*) [url](#)

Società e scuola multiculturale (*modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione*) [url](#)

Storia dell'educazione e della società contemporanea [url](#)

Storia dell'infanzia (*modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea*) [url](#)

Storia della pedagogia in età contemporanea (*modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea*) [url](#)

Storia della scuola e delle istituzioni educative (*modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea*) [url](#)

Strategie per promuovere il piacere e la comprensione dei testi (*modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative*) [url](#)

Valutazione e competenze strategiche (*modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica*) [url](#)

## Area delle "Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche"

### Conoscenza e comprensione

#### Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze che sono connesse necessariamente, a vari livelli, con i percorsi formativi e, prima ancora, con i soggetti a cui è rivolta l'azione educativa: il problema della natura dell'uomo (filosofia), questioni concernenti i dinamismi psichici e i loro sviluppi (psicologia) e il contesto sociale e culturale (sociologia e antropologia).

I risultati attesi in questa area riguardano:

- la conoscenza dei fondamenti epistemologici delle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche e del loro contributo allo sviluppo di una adeguata competenza culturale e professionale nel campo dell'educazione e della formazione;
- la comprensione critica delle tematiche fondamentali e dei principali paradigmi in alla storia della filosofia, al rapporto tra visione dell'uomo, agire morale, forme della cultura;
- la conoscenza articolata delle principali correnti della psicologia e dei metodi di ricerca; dei processi psicologici della persona nelle sue diverse dimensioni (corporea, affettiva, cognitiva, morale, sociale) e nelle sue differenti età; e delle diverse problematiche che possono insorgere nello sviluppo e nelle storie di vita;
- la conoscenza articolata delle principali forme di disagio e disturbo psicologico;
- la conoscenza articolata delle principali correnti della sociologia, dei fondamenti e degli strumenti basilari della ricerca sociale, delle dinamiche sociali delle principali agenzie educative; delle tematiche inerenti agli studi sociologici applicati al campo della comunicazione, dell'educazione e della formazione; delle principali categorie concettuali proprie degli studi antropologici;
- la conoscenza delle dinamiche psicologiche e le variabili di situazioni conflittuali e di disagio nell'ambito familiare, istituzionale, scolastico ed extra scolastico;
- la conoscenza dei riferimenti teorici più importanti relativi alle variabili sociali e culturali che interferiscono nel processo di insegnamento-apprendimento e di formazione;
- la conoscenza dei principali aspetti psicologici, sociologici e antropologici relativi al campo di studio dell'educazione nelle sue diverse fasi (infanzia, adolescenza, età adulta, ecc.);
- il possesso delle competenze specifiche per l'osservazione e l'analisi di realtà sociali, culturali e territoriali.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi proposti; vengono inoltre sollecitate le abilità di analisi e utilizzo delle differenti fonti informative e la capacità di avvalersi di una pluralità di strumenti e approcci metodologici.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attività seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze psicologiche, storico-filosofiche e sociologiche vanno applicate non solo nella trasmissione di specifiche conoscenze settoriali ma nella comprensione delle situazioni educative, dei problemi che le innervano e del contesto sociale da cui sorgono, oltre che nella definizione di costrutti concettuali e procedure metodologiche relative ai diversi ambiti disciplinari.

Il laureato sarà in grado di osservare e comprendere le principali caratteristiche psicologiche dei soggetti e dei gruppi; di leggere criticamente le dinamiche sociali; di valorizzare nella costruzione degli interventi educativi gli strumenti e i risultati messi a disposizione dalla ricerca psicologica e sociologica. Inoltre saprà mettere in rapporto la dimensione

dei fondamenti antropologici ed etici dell'intervento educativo con quella operativa.

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti dotati di capacità operative e critiche nella gestione di processi educativi. In particolare, intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere capaci di:

- fare riferimento, nell'azione educativa, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo, debitamente valutate;
- adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici e alla fase di sviluppo degli educandi;
- individuare e analizzare i bisogni psicologici e sociali e definire le risposte alle necessità di individui minori e di adulti in difficoltà in diversi ambiti culturali e sociali;
- valutare e tenere nel debito conto il contesto sociale in cui si inserisce il processo educativo;
- utilizzare le varie forme di sapere teorico connesse ad osservazioni in contesto per elaborare progetti educativi adeguati.

Il laureato, quindi:

- è in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche delle scienze filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche riguardanti la progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- è in grado di contestualizzare socialmente e culturalmente situazioni di disagio e marginalità;
- sa applicare l'analisi di situazioni problematiche sia a livello individuale sia a livello sociale;
- sa condurre incontri di gruppo e gestire i conflitti della dinamica intragruppo.

Le capacità sopra elencate di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi nonché attraverso la attiva partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite: tra queste, le esperienze di tirocinio, lo sviluppo di progetti e gli studi di caso attraverso i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza:

- con le attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso;
- con l'osservazione e l'analisi di contesti educativi reali e/o simulati;
- con la valutazione della prova finale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi e sviluppo organizzativo (*modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee*) [url](#)

Antropologia degli orizzonti globali e delle nuove identità (*modulo di La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione*) [url](#)

Antropologia degli orizzonti globali e delle nuove identità (*modulo di La prospettiva antropologico-culturale a e la sperimentazione in educazione*) [url](#)

Diversità socioculturale e mondi altri: concetti antropologici di base (*modulo di La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione*) [url](#)

Diversità socioculturale e mondi altri: concetti antropologici di base (*modulo di La prospettiva antropologico-culturale a e la sperimentazione in educazione*) [url](#)

Emozioni e motivazione nei contesti educativi (*modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione*) [url](#)

Filosofia morale: casi di etica applicata (*modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia*) [url](#)

Filosofia morale: origini e teorie morali (*modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia*) [url](#)

La ricerca empirica (metodi e tecniche di analisi, esempi concreti di ricerche contemporanee, incontri seminariali) (*modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee*) [url](#)

Le origini della sociologia, questioni epistemologiche e di genere (*modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee*) [url](#)

Metodologia della ricerca psicologica nei contesti educativi (*modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica*) [url](#)

Processi cognitivi, affettivi e motivazionali nell'apprendimento (*modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione*) [url](#)

Psicologia Sociale I: Dinamiche e processi interpersonali nella società contemporanea (*modulo di Psicologia dello*

[sviluppo e sociale\) url](#)

Psicologia Sociale II: Relazioni sociali e influenze socioculturali (*modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione*) [url](#)

Psicologia Sociale II: Relazioni sociali e influenze socioculturali (*modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi*) [url](#)

Scuole e teorie sociologiche (*modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee*) [url](#)

Storia della filosofia: I filosofi parlano di felicità (*modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia*) [url](#)

Storia della filosofia: Protagonisti della storia della filosofia (*modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia*) [url](#)

Teorie e modelli organizzativi (*modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee*) [url](#)

## Area delle "Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche"

### Conoscenza e comprensione

I risultati attesi in questa area riguardano:

- la conoscenza delle principali dinamiche storiche che hanno concorso a delineare l'attuale contesto socio-culturale;
- la conoscenza delle principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali;
- la conoscenza delle principali tematiche inerenti al rapporto tra lavoro, sviluppo e gestione delle risorse umane;
- la conoscenza dei principali riferimenti legislativi in ordine al lavoro socio-educativo e formativo nei diversi contesti e con le differenti età.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi proposti; vengono inoltre sollecitate le abilità di analisi e utilizzo delle differenti fonti informative e la capacità di avvalersi di una pluralità di strumenti e approcci metodologici.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attività seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di realizzare interventi educativi e formativi tenendo presente l'attuale quadro normativo e le caratteristiche del contesto socio-economico, interpretato anche con una consapevolezza delle dinamiche storiche sottese.

Le capacità sopra elencate di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi nonché attraverso la attiva partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite: tra queste, le esperienze di tirocinio, lo sviluppo di progetti e gli studi di caso attraverso i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza:

- con le attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso;
- con l'osservazione e l'analisi di contesti educativi reali e/o simulati;
- con la valutazione della prova finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

Concetto di unità statistica e popolazione, carattere e modalità. Il livello di misurazione di un carattere statistico. La distribuzione statistica e le sue rappresentazioni grafiche. (*modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo*) [url](#)

Distribuzioni statistiche doppie. Il concetto di indipendenza. Covarianza e correlazione. (*modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo*) [url](#)

Il Novecento: istituzioni, conflitti e mutamenti sociali (*modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea*) [url](#)

L'età contemporanea: Stati, società e modernità tra Ottocento e Novecento (*modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea*) [url](#)

Moda, frequenze cumulate, mediana. La media aritmetica e sue proprietà. Il concetto di variabilità statistica e le sue misure. Il campo di variazione. Lo scostamento quadratico medio e la varianza. Coefficiente di variazione. Rapporti statistici. (*modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo*) [url](#)

Principi di archivistica applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche (*modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative*) [url](#)

Principi di archivistica applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche (*modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative*) [url](#)

Principi di biblioteconomia applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche (*modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative*) [url](#)

Principi di biblioteconomia applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche (*modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative*) [url](#)

Storia globale e dinamiche transnazionali dal secondo dopoguerra (*modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea*) [url](#)

## Area delle "Discipline linguistiche, artistiche e informatiche"

### Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze di alcune forme di comunicazione e di espressione.

I risultati attesi in questa area riguardano:

- la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua;
- la conoscenza delle principali interpretazioni dell'arte tipiche del nostro tempo ed al loro ruolo pedagogico educativo nel tracciare i percorsi di apprendimento e conoscenza della persona nei suoi vari aspetti individuali e sociali;
- la conoscenza delle principali espressioni artistico-musicali e possiede competenze in merito al loro utilizzo didattico.
- l'apprendimento delle lingue e delle relative culture di riferimento al fine di offrire strumenti operativi per capire ed interagire in realtà multi culturali;
- la conoscenza dei concetti di base dell'ICT, dell'uso del computer e dei principali applicativi, della navigazione web e della comunicazione di rete;
- l'acquisizione degli strumenti teorici e operativi per conoscere, gestire e utilizzare i principali strumenti informatici, e applicarli correttamente alle esigenze specifiche del settore della formazione.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite sia attraverso la partecipazione alle lezioni, ai seminari e ai laboratori, sia attraverso lo studio personale di testi proposti; vengono inoltre sollecitate le abilità di analisi e utilizzo delle differenti fonti informative e la capacità di avvalersi di una pluralità di strumenti e approcci metodologici.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nel contesto delle attività seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà:

- declinare l'attività educativa e formativa sapendo valorizzare il valore della comunicazione orale e scritta e delle diverse forme di espressione della cultura umana;
- gestire le informazioni e comunicare attraverso la rete Internet;
- gestire i processi comunicativi sapendo riconoscere e valorizzare diversi codici e utilizzando anche gli strumenti di rete e le principali tecnologie dell'informazione e della comunicazione disponibili.

Le capacità sopra elencate di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi nonché attraverso la attiva partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza. Al riguardo, in particolare, risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite: tra queste, le esperienze di tirocinio, lo sviluppo di progetti e gli studi di caso attraverso i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza:

- con le attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio attraverso lo sviluppo di progetti e studi di caso;
- con l'osservazione e l'analisi di contesti educativi reali e/o simulati;
- con la valutazione della prova finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Estetica. Avere forma, dare forma: un itinerario filosofico (*modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia*) [url](#)

Estetica. La bellezza e l'arte: antichi e moderni (*modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia*) [url](#)

Fondamenti di Informatica e coding (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese*) [url](#)

Fondamenti di Informatica e coding (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese*) [url](#)

ICT per l'educazione (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese*) [url](#)

ICT per l'educazione (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese*) [url](#)

La lingua in contesti comunicativi educativi (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese*) [url](#)

La lingua in contesti comunicativi educativi (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese*) [url](#)

Lessico specialistico in lingua straniera per la progettazione e la valutazione (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese*) [url](#)

Terminologia specialistica in lingua straniera per la didattica della narrazione (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese*) [url](#)

Terminologia specialistica in lingua straniera per la didattica della narrazione (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese*) [url](#)

Valutazione delle competenze trasversali: uso del lessico specialistico in lingua straniera (*modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Al termine del CdL gli studenti devono essere in grado di raccogliere, interpretare e riflettere sui dati relativi al proprio campo di studio, dimostrando di avere acquisito un atteggiamento scientifico e di avere capacità critica e autocritica, relativamente alle realtà sociali, culturali e territoriali.  
In particolare, gli studenti devono sviluppare:

- capacità di interpretare i segni e i significati della comunicazione sociale e di saperli contestualizzare in termini storici e di sistema;
- capacità di analizzare una situazione problematica da più punti di vista;
- capacità di ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati;
- capacità di rilevare contraddizioni in una situazione;
- capacità di controllare la rilevanza e il significato degli elementi caratteristici di una situazione educativa che si realizza in presenza oppure on line;
- capacità di trarre delle conclusioni in base a una pluralità di fatti osservati o desunti.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata nelle attività seminariali e laboratoriali, che si realizzano sia in presenza che on line, previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni: in particolare, le attività formative realizzate in gruppi di lavoro risultano significative per l'acquisizione di efficaci e autonome strategie decisionali.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, tra l'altro, nello svolgimento di attività di problem solving e di studio di caso, con la riflessione orale e scritta sulle esperienze di tirocinio, oltre che attraverso la valutazione della prova finale.

**Abilità comunicative**

Al termine del CdL gli studenti devono essere in grado di presentare informazioni, idee, problemi e soluzioni a diversi destinatari, specialisti e non. Ciò significa sviluppare le competenze strumentali (scrittura, espressione orale, informatica e lingue straniere) in modo da favorire la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri e di contribuire al lavoro di gruppo.

Specifiche competenze comunicative sono relative all'abilità nella gestione delle emozioni implicate in tutte le relazioni educative e rimandano alle capacità di:

- conoscere e riconoscere delle proprie emozioni e di quelle altrui;
- controllare le emozioni eccessive quando le circostanze lo richiedono;
- dimostrare disponibilità all'ascolto;
- coinvolgere altre persone e dare loro importanza;
- prevenire e mediare conflitti;
- adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale ed estroversione.

Le abilità comunicative sono acquisite sia nelle attività collaborative laboratoriali e seminariali previste a integrazione della didattica interattiva sviluppata nelle lezioni in presenza, sia nella discussione condivisa nel gruppo di apprendimento su esperienze e materiali prodotti dallo studente (relazioni di tirocinio ed elaborati scritti e/o multimediali su argomenti assegnati nell'ambito dei singoli insegnamenti); sia negli insegnamenti specificamente dedicati (in particolare, lingue e abilità informatiche).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, tra l'altro, attraverso la valutazione dei materiali prodotti dallo studente, oltre che attraverso la valutazione dei tirocini e della prova finale.

**Capacità di apprendimento**

Il CdL sollecita le abilità necessarie a intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, per integrarsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e far parte attiva della società.

Ciò significa:

- acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia;
- essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta anche in una seconda lingua europea, oltre alla propria.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate attraverso la partecipazione a tutte le attività formative proposte che facilitano la crescita culturale, lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e l'autonomia verso successivi percorsi di studio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza attraverso la valutazione delle prove di profitto dei singoli insegnamenti, oltre che attraverso la valutazione dei tirocini e della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/02/2022

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione in modalità prevalentemente a distanza mira alla formazione di un professionista che svolga le sue funzioni nei diversi settori professionali connessi alle scienze dell'educazione e della formazione. Il percorso formativo prevede, oltre all'acquisizione di conoscenze di base, anche l'estensione di esse attraverso attività affini e integrative nei settori delle scienze umane quali psicologia, pedagogia, statistica, informatica, sociologia, bibliografia e biblioteconomia, espressione artistica e processi comunicativi ecc. Nel dettaglio, il professionista formato dal CdS dovrà infatti essere in grado di valutare quantitativamente e qualitativamente i processi educativi, i sistemi scolastici e le innovazioni pedagogiche; dovrà inoltre analizzare le diverse realtà empiriche con l'obiettivo di individuare informazioni rilevanti per poter comunicare gli esiti raggiunti dalla ricerca educativa, analizzare distribuzioni di dati semplici e doppie, in particolare in contesti scolastici, tramite l'uso di indici specifici e rappresentazioni grafiche appropriate. Sarà inoltre di cruciale importanza essere in grado di accedere alla letteratura specialistica del settore educativo (anche in lingua straniera), individuando fonti attendibili, utilizzando le tecniche di descrizione e recupero dell'informazione documentaria, sia analogiche che digitali. Il professionista che agirà nella ricerca educativa dovrà essere inoltre in grado di restituire gli esiti della ricerca utilizzando tecniche e strumenti per la citazione bibliografica relativa ai diversi stili citazionali. Lo studente del CdS dovrà inoltre sviluppare abilità e competenze nell'ambito dell'analisi dei processi di evoluzione dei modelli organizzativi, in merito allo sviluppo dell'apprendimento organizzativo, del funzionamento delle organizzazioni e della necessaria integrazione strategica tra le variabili: persone, processi, tecnologie e strutture. Dovrà infatti essere in grado di analizzare criticamente l'evoluzione dei modelli organizzativi nelle pubbliche amministrazioni, in ragione soprattutto delle più recenti evoluzioni del sistema educativo nazionale. Il professionista educativo, in un'ottica di wide/life-long learning, dovrà avere le competenze di analisi relative all'educazione e a quelle che hanno come oggetto di studio il lavoro e le organizzazioni.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale può essere costituita da un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica.
- analisi critico e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/05/2025

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di Laurea triennale il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella).

Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

La domanda per l'assegnazione della tesi con l'individuazione del relatore e l'argomento provvisorio della tesi deve essere presentata almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea, secondo le scadenze definite dal Corso di laurea.

La domanda di assegnazione deve essere approvata dal relatore.

Dopo aver presentato la domanda di assegnazione della tesi, per essere ammessi all'esame di laurea è necessario presentare la domanda di conseguimento titolo nell'area riservata Gomp.

Le scadenze per la presentazione della domanda di conseguimento titolo e degli adempimenti finali per l'ammissione all'esame di laurea sono pubblicate sul Portale dello Studente.

Le domande che non rispetteranno quanto previsto dagli adempimenti amministrativi saranno respinte d'ufficio.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 6 punti, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. originalità del lavoro (si intende la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato);
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.).

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale (la dichiarazione di originalità deve essere inserita su Gomp direttamente nel pdf della tesi quindi il relatore dovrà verificare la presenza di tale documento alla fine del pdf – vedi allegato 4).

Ciascuna Commissione di seduta di Laurea deve essere composta da almeno tre docenti e da 2 docenti supplenti, di cui almeno due docenti dell'Ateneo e, per quanto possibile, da un numero di componenti proporzionato al numero dei candidati. La commissione è integrata, di volta in volta, dal relatore che ha seguito il lavoro del candidato e che non ne sia già membro, oppure, in caso di sua impossibilità, da un altro docente da questi formalmente delegato (come definito art. 15 Regolamento didattico di Ateneo).

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di Laurea sono orientativamente non più di 15 minuti per le tesi di Laurea triennale.

La partecipazione alle sedute di Laurea rappresenta un obbligo didattico dei docenti. In relazione alle esigenze di regolare costituzione delle Commissioni di Laurea, l'inserimento dei docenti nelle Commissioni stesse può avvenire anche quando non si è relatori o correlatori di tesi. Ciascun docente può esprimere al massimo, per ogni sessione, due indisponibilità salvo giustificati impedimenti.

La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Si specifica che per il calcolo della media ponderata dei voti conseguiti, il voto "30 e lode" equivale a "31".

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Gli esami delle prove finali sono articolati in tre appelli:

- 1° appello sessione estiva (luglio)
- 2° appello sessione autunnale (dicembre)
- 3° appello sessione invernale (marzo – ultimo appello dell'a.a.)

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Il Calendario completo delle date viene pubblicato nelle pagine dei singoli CdL e sul Portale dello studente.

Link: <https://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

20/05/2024

L'elenco completo degli insegnamenti previsti per il triennio è disponibile nel file allegato.

Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni on-line, attività seminariali e laboratoriali (in presenza e a distanza), esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento, attività di tirocinio interno (online) e attività di tirocinio esterno (in presenza in una delle sedi convenzionate con il Dipartimento di Scienze della Formazione). Inoltre, lo studente tenuto a svolgere attività di studio individuale. Il Modello didattico condiviso prevede un programma specifico per ogni insegnamento con l'adozione di testi di diverse tipologie (libri, documenti in versione cartacea, ebook e materiali prodotti dai docenti) con il supporto di audiolezioni (podcast), videolezioni e serie di slides commentate.

I contenuti didattici sono organizzati in Unità Didattiche (UD) o moduli. All'interno di ciascun modulo sono presenti differenti tipologie di materiali didattici: videolezioni, audio lezioni, slides commentate. All'interno di ogni insegnamento sono presenti un forum didattico ed uno tecnico per la gestione dell'interazione didattica e per la risoluzione e gestione delle questioni tecniche. I docenti titolari degli insegnamenti sono affiancati dai tutor sia per quanto concerne gli aspetti didattici sia per quanto concerne gli aspetti tecnici. È inoltre prevista, per ciascun insegnamento, la calendarizzazione di un ciclo di lezioni in modalità a distanza in diretta tramite Microsoft Teams.

L'interazione individuale tra docente e studente può avvenire anche attraverso il forum, il ricevimento in presenza o a distanza tramite Microsoft Teams, attraverso un sistema di messaggistica istantanea, per posta elettronica, via telefono (in orari e tempi definiti dal docente).

Le forme didattiche per le attività prevedono l'utilizzazione della piattaforma Moodle (<http://sdeonline.uniroma3.it/>), il Learning Management System (LMS) più utilizzato al mondo in ambito accademico e formativo. Attraverso la piattaforma è inoltre possibile gestire i processi di valutazione formativa attraverso test di autovalutazione e di valutazione sommativa tramite esami finali di profitto, strutturati in domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta. Gli esami, come previsto dalla normativa vigente, si svolgono in presenza presso la Piazza Telematica di Ateneo.

La valutazione degli insegnamenti previsti nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione erogato in modalità prevalentemente a distanza prevede l'accertamento e il monitoraggio degli apprendimenti di tipo formativo e sommativo. La valutazione formativa viene attuata durante il percorso e prevede prove di auto-valutazione da parte degli studenti, tese a consentire di verificare la comprensione e il raggiungimento degli obiettivi didattici indicati dai docenti di ogni insegnamento.

Ogni docente, nell'ambito del proprio insegnamento, può organizzare il monitoraggio e la valutazione formativa, in base alle necessità dell'insegnamento stesso, fornendo prove più o meno strutturate e/o organizzando sessioni di interazione diretta con gli studenti mediante incontri in video conferenza. Il forum, poi, consente lo scambio tra pari, con i tutor e il docente stesso, allo scopo di chiarire dubbi ed eventuali perplessità sugli argomenti trattati.

La valutazione sommativa finale degli insegnamenti online si realizza in presenza in sessioni dedicate durante le quali gli studenti possono sostenere uno o più esami di profitto. È prevista la possibilità di sostenere più esami in presenza (fino ad un massimo di 3) lo stesso giorno, in modo da fornire agli studenti lavoratori, con figli, e a tutti coloro che hanno problemi a

raggiungere la sede di Ateneo, di poter concentrare l'impegno degli esami in un'unica data. La gestione del calendario degli esami è pertanto centralizzata dal CdL grazie all'aiuto dei tutor e del personale di Ateneo.

Essa può essere organizzata in tre macro-gruppi di tipologie di prove, data la complessità delle funzioni che riguardano il processo valutativo e la conseguente necessità di utilizzare una grande varietà di strumenti: prova di valutazione del laboratorio; una prova a stimolo chiuso e risposta chiusa (scelta multipla); una prova semistrutturata (a stimolo chiuso e risposta aperta).

Link inserito: <http://sdeonline.uniroma3.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/05/2024

I docenti garantiscono presenza costante e intensiva in piattaforma nel corso dell'insegnamento e fino alla fine dell'anno accademico, non limitandosi meramente a rispondere agli studenti ma utilizzando i forum per stimolare la discussione e l'approfondimento tramite comunicazione asincrona e sincrona, e gli strumenti offerti dal sistema. In particolare, per ogni insegnamento è generalmente prevista anche una quota di attività dedicata alla soluzione di problemi, stesura di rapporti e studio di casi, oggetto di valutazione formativa da parte del docente.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Corso di Laurea si avvale anche di qualificati tutor delle diverse tipologie previste dalla normativa (tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici). I tutor sono sempre disponibili e forniscono assistenza continua.

La piattaforma si incarica anche di gestire i processi di valutazione attraverso test di autovalutazione e esami finali di profitto, strutturati in domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta.

Gli esami, come previsto dalla normativa vigente, si svolgono in presenza presso la Piazza Telematica dell'Ateneo.

Link inserito: <http://sdeonline.uniroma3.it/>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://sdeonline.uniroma3.it/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniroma3.it/search-appelli/>




QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Emozioni e motivazione nei contesti educativi ( <i>modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	FAGIOLI SABRINA <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
2.	M-PED/01	Anno di corso 1	Fondamenti del pensiero pedagogico in Occidente ( <i>modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	POSTIGLIONE ROCCO MARCELLO <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
3.	INF/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Informatica e coding ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese</i> ) <a href="#">link</a>	MEZZINI MAURO <a href="#">CV</a>	RU	3	24	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	Fondamenti di progettazione didattica ( <i>modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica</i> ) <a href="#">link</a>	DE CARLO FEDERICA	RD	3	24	
5.	M-PED/01 M-PSI/01	Anno di corso 1	Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione <a href="#">link</a>			15		
6.	INF/01	Anno di corso 1	ICT per l'educazione ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese</i> ) <a href="#">link</a>	MEZZINI MAURO <a href="#">CV</a>	RU	3	24	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	Il Novecento: istituzioni, conflitti e mutamenti sociali ( <i>modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea</i> ) <a href="#">link</a>	SERGIO MARIALUISA LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
8.	INF/01 L-LIN/04	Anno di corso 1	Informatica e linguaggi per la didattica - Francese <a href="#">link</a>			15		
9.	INF/01 L-LIN/12	Anno di corso 1	Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese <a href="#">link</a>			15		

10.	M- PED/01	Anno di corso 1	Istituzioni educative, sistemi di welfare, professioni educative e formative ( <i>modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	POSTIGLIONE ROCCO MARCELLO <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
11.	M- STO/04	Anno di corso 1	L'età contemporanea: Stati, società e modernità tra Ottocento e Novecento ( <i>modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea</i> ) <a href="#">link</a>	SERGIO MARIALUISA LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
12.	L- LIN/04	Anno di corso 1	La lingua in contesti comunicativi educativi ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese</i> ) <a href="#">link</a>	GEAT MARINA <a href="#">CV</a>	PO	3	24	
13.	L- LIN/12	Anno di corso 1	La lingua in contesti comunicativi educativi ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese</i> ) <a href="#">link</a>	LUPPI FABIO <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
14.	L- LIN/04	Anno di corso 1	Lessico specialistico in lingua straniera per la progettazione e la valutazione ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese</i> ) <a href="#">link</a>	GEAT MARINA <a href="#">CV</a>	PO	3	24	
15.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca psicologica nei contesti educativi ( <i>modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica</i> ) <a href="#">link</a>	FAGIOLI SABRINA <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
16.	M- PED/01	Anno di corso 1	Oggetto e metodi della ricerca psico-pedagogica: concetti, nozioni, categorie, fenomeni ( <i>modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	POSTIGLIONE ROCCO MARCELLO <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
17.	M- PED/03	Anno di corso 1	Personalizzazione e individualizzazione didattica ( <i>modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica</i> ) <a href="#">link</a>	DE CARLO FEDERICA	RD	3	24	
18.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Processi cognitivi, affettivi e motivazionali nell'apprendimento ( <i>modulo di Fondamenti psico-pedagogici degli studi sull'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	FAGIOLI SABRINA <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
19.	M- PED/03 M- PSI/01	Anno di corso 1	Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica <a href="#">link</a>				12	
20.	M- PED/02 M- STO/04	Anno di corso 1	Storia dell'educazione e della società contemporanea <a href="#">link</a>				18	

21.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'infanzia ( <i>modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea</i> ) <a href="#">link</a>	BORRUSO FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PO	3	24	
22.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia della pedagogia in età contemporanea ( <i>modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea</i> ) <a href="#">link</a>	BORRUSO FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PO	3	24	
23.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia della scuola e delle istituzioni educative ( <i>modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea</i> ) <a href="#">link</a>	BORRUSO FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PO	3	24	
24.	M- STO/04	Anno di corso 1	Storia globale e dinamiche transnazionali dal secondo dopoguerra ( <i>modulo di Storia dell'educazione e della società contemporanea</i> ) <a href="#">link</a>	SERGIO MARIALUISA LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	3	24	
25.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Terminologia specialistica in lingua straniera per la didattica della narrazione ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese</i> ) <a href="#">link</a>	LEPRONI RAFFAELLA <a href="#">CV</a>	RU	3	24	
26.	L- LIN/04	Anno di corso 1	Terminologia specialistica in lingua straniera per la didattica della narrazione ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Francese</i> ) <a href="#">link</a>	GEAT MARINA <a href="#">CV</a>	PO	3	24	
27.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Valutazione delle competenze trasversali: uso del lessico specialistico in lingua straniera ( <i>modulo di Informatica e linguaggi per la didattica - Inglese</i> ) <a href="#">link</a>	LEPRONI RAFFAELLA <a href="#">CV</a>	RU	3	24	
28.	M- PED/03	Anno di corso 1	Valutazione e competenze strategiche ( <i>modulo di Progettazione didattica e metodologia della ricerca psicologica</i> ) <a href="#">link</a>	DE CARLO FEDERICA	RD	3	24	
29.	SECS- S/01	Anno di corso 2	Concetto di unità statistica e popolazione, carattere e modalità. Il livello di misurazione di un carattere statistico. La distribuzione statistica e le sue rappresentazioni grafiche. ( <i>modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo</i> ) <a href="#">link</a>			3		
30.	SECS- S/01	Anno di corso 2	Distribuzioni statistiche doppie. Il concetto di indipendenza. Covarianza e correlazione. ( <i>modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo</i> ) <a href="#">link</a>			3		

31.	M- FIL/03 M- FIL/06 M- FIL/04	Anno di corso 2	Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia <a href="#">link</a>	18
32.	M- PED/01	Anno di corso 2	Educazione ed emancipazione ( <i>modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	3
33.	M- FIL/04	Anno di corso 2	Estetica. Avere forma, dare forma: un itinerario filosofico ( <i>modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia</i> ) <a href="#">link</a>	3
34.	M- FIL/04	Anno di corso 2	Estetica. La bellezza e l'arte: antichi e moderni ( <i>modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia</i> ) <a href="#">link</a>	3
35.	M- FIL/03	Anno di corso 2	Filosofia morale: casi di etica applicata ( <i>modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia</i> ) <a href="#">link</a>	3
36.	M- FIL/03	Anno di corso 2	Filosofia morale: origini e teorie morali ( <i>modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia</i> ) <a href="#">link</a>	3
37.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Fondamenti e metodi della psicologia dello sviluppo ( <i>modulo di Psicologia dello sviluppo e sociale</i> ) <a href="#">link</a>	3
38.	M- PSI/04	Anno di corso 2	La psicologia dello sviluppo nei contesti educativi ( <i>modulo di Psicologia dello sviluppo e sociale</i> ) <a href="#">link</a>	3
39.	M- PED/04	Anno di corso 2	Le fonti di una scienza dell'educazione e accenni alle principali indagini internazionali ( <i>modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo</i> ) <a href="#">link</a>	3
40.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo nell'arco di vita ( <i>modulo di Psicologia dello sviluppo e sociale</i> ) <a href="#">link</a>	3
41.	M- PED/04 SECS- S/01	Anno di corso 2	Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo <a href="#">link</a>	18

42.	M- PED/04	Anno di corso 2	Metodi qualitativi di ricerca educativa ( <i>modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo</i> ) <a href="#">link</a>	3
43.	M- PED/04	Anno di corso 2	Metodi quantitativi di ricerca educativa ( <i>modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo</i> ) <a href="#">link</a>	3
44.	SECS- S/01	Anno di corso 2	Moda, frequenze cumulate, mediana. La media aritmetica e sue proprietà. Il concetto di variabilità statistica e le sue misure. Il campo di variazione. Lo scostamento quadratico medio e la varianza. Coefficiente di variazione. Rapporti statistici. ( <i>modulo di Metodi di ricerca e tecniche per l'analisi dei dati in ambito educativo</i> ) <a href="#">link</a>	3
45.	M- PSI/05 M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi <a href="#">link</a>	12
46.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale: approcci educativo-didattici inclusivi ( <i>modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi</i> ) <a href="#">link</a>	3
47.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale: storia e rappresentazioni dell'educazione dei disabili ( <i>modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi</i> ) <a href="#">link</a>	3
48.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale: teorie e modelli per l'inclusione ( <i>modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi</i> ) <a href="#">link</a>	3
49.	M- PED/01	Anno di corso 2	Prospettive interculturali nell'educazione ( <i>modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	3
50.	M- PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia Sociale I: Dinamiche e processi interpersonali nella società contemporanea ( <i>modulo di Psicologia dello sviluppo e sociale</i> ) <a href="#">link</a>	3
51.	M- PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia Sociale II: Relazioni sociali e influenze socioculturali ( <i>modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione</i> ) <a href="#">link</a>	3
52.	M-	Anno	Psicologia Sociale II: Relazioni sociali	3

	PSI/05	di corso 2	e influenze socioculturali ( <i>modulo di Pedagogia Speciale e approcci socio-psico-pedagogici inclusivi</i> ) <a href="#">link</a>		
53.	M- PSI/04 M- PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e sociale <a href="#">link</a>		12
54.	M- PED/01	Anno di corso 2	Società e scuola multiculturale ( <i>modulo di Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3
55.	M- FIL/06	Anno di corso 2	Storia della filosofia: I filosofi parlano di felicità ( <i>modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia</i> ) <a href="#">link</a>		3
56.	M- FIL/06	Anno di corso 2	Storia della filosofia: Protagonisti della storia della filosofia ( <i>modulo di Educare al pensiero: etica, estetica e storia della filosofia</i> ) <a href="#">link</a>		3
57.	M- PSI/05 M- PED/01	Anno di corso 2	Teorie e metodi interculturali e psicosociali nell'educazione <a href="#">link</a>		12
58.	SPS/09	Anno di corso 3	Analisi e sviluppo organizzativo ( <i>modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee</i> ) <a href="#">link</a>		3
59.	M- DEA/01	Anno di corso 3	Antropologia degli orizzonti globali e delle nuove identità ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale a e la sperimentazione in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3
60.	0	Anno di corso 3	Antropologia degli orizzonti globali e delle nuove identità ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3
61.	M- STO/08 M- PED/03	Anno di corso 3	Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative <a href="#">link</a>		15
62.	0	Anno di corso 3	Diversità socioculturale e mondi altri: concetti antropologici di base ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3
63.	M- DEA/01	Anno di	Diversità socioculturale e mondi altri: concetti antropologici di base ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-</i>		3

		corso 3	<i>culturale a e la sperimentazione in educazione)</i> <a href="#">link</a>		
64.	M- PED/01	Anno di corso 3	Educazione degli Adulti: i contesti ( <i>modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>	3	
65.	M- PED/01	Anno di corso 3	Educazione degli Adulti: i metodi ( <i>modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>	3	
66.	M- PED/01	Anno di corso 3	Educazione degli Adulti: le teorie ( <i>modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>	3	
67.	M- STO/08 M- PED/01	Anno di corso 3	Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative <a href="#">link</a>	15	
68.	M- PED/03	Anno di corso 3	Il modello integrato e flessibile di educazione alla lettura e la bibliodiversità ( <i>modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>	3	
69.	M- PED/04	Anno di corso 3	Interfacce avanzate di assistenza alla scrittura: evoluzione tecnologica dei processi compositivi ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione</i> ) <a href="#">link</a>	3	
70.	M- DEA/01 M- PED/04	Anno di corso 3	La prospettiva antropologico-culturale a e la sperimentazione in educazione <a href="#">link</a>	15	
71.	0 M- PED/04	Anno di corso 3	La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione <a href="#">link</a>	15	
72.	SPS/07	Anno di corso 3	La ricerca empirica (metodi e tecniche di analisi, esempi concreti di ricerche contemporanee, incontri seminariali) ( <i>modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee</i> ) <a href="#">link</a>	3	
73.	SPS/07	Anno	Le origini della sociologia, questioni	3	

		di corso 3	epistemologiche e di genere ( <i>modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee</i> ) <a href="#">link</a>			
74.	M- PED/03	Anno di corso 3	Nuove pratiche di lettura tra stampa e digitale ( <i>modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>		3	
75.	M- PED/04	Anno di corso 3	Paradigmi nella elaborazione di testi in educazione: analisi, valutazione e implementazione ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3	
76.	M- STO/08	Anno di corso 3	Principi di archivistica applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche ( <i>modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>		3	
77.	M- STO/08	Anno di corso 3	Principi di archivistica applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche ( <i>modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>		3	
78.	M- STO/08	Anno di corso 3	Principi di biblioteconomia applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche ( <i>modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>		3	
79.	M- STO/08	Anno di corso 3	Principi di biblioteconomia applicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale delle istituzioni educative e scolastiche ( <i>modulo di Educazione degli adulti e lettura per la vita: teorie, didattica, archivistica per le istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>		3	
80.	M- PED/04	Anno di corso 3	Scrittura in educazione: potenzialità e limiti nell'era digitale ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale e le tecniche di scrittura in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3	
81.	SPS/07	Anno di	Scuole e teorie sociologiche ( <i>modulo di Sociologia, Organizzazioni e</i>		3	

		corso 3	<i>Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee</i> ) <a href="#">link</a>		
82.	SPS/07 SPS/09	Anno di corso 3	Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee <a href="#">link</a>		15
83.	M- PED/04	Anno di corso 3	Sperimentazione educativa: cenni storici ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale a e la sperimentazione in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3
84.	M- PED/04	Anno di corso 3	Sperimentazione educativa: il linguaggio scientifico ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale a e la sperimentazione in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3
85.	M- PED/04	Anno di corso 3	Sperimentazione educativa: strumenti di ricerca e valutazione ( <i>modulo di La prospettiva antropologico-culturale a e la sperimentazione in educazione</i> ) <a href="#">link</a>		3
86.	M- PED/03	Anno di corso 3	Strategie per promuovere il piacere e la comprensione dei testi ( <i>modulo di Didattica della lettura e archivistica per il patrimonio documentale delle istituzioni educative</i> ) <a href="#">link</a>		3
87.	SPS/09	Anno di corso 3	Teorie e modelli organizzativi ( <i>modulo di Sociologia, Organizzazioni e Mutamenti Sociali: Teorie, Modelli e Trasformazioni Contemporanee</i> ) <a href="#">link</a>		3
88.	0 0	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>		10
89.	0	Anno di corso 3	prova finale <a href="#">link</a>		5



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Didattiche 2025



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori per gli studenti 2025



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Spazi per lo studio dipartimentali



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema bibliotecario di Ateneo e Dipartimentale



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <http://sdeonline.uniroma3.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <http://sdeonline.uniroma3.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

14/05/2025

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore

consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

incontri e iniziative rivolte alle future matricole;

incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolte a studenti delle triennali;

sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida di Ateneo, card dei servizi, newsletter dell'orientamento).

L'attività di orientamento prevede una serie attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:

Orientamento Next Generation Roma Tre, il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, è stato avviato nell'a.a. 2022- 2023 e si concluderà nel 2026. Finanziato dai fondi del PNRR, è pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Nel secondo anno di attivazione (2023-2024) Roma Tre ha raggiunto:

Target: 6.345 studenti;

N. alunni: 6.124 studenti inseriti in piattaforma (2.594 inseriti nel 2022-2023)

Attestati rilasciati: 5.491 (2.316 rilasciati nel 2022-2023)

N. corsi erogati: 288 corsi (125 nel 2022-2023)

N. accordi con le scuole: 38 (18 nel 2022-2023)

N° Formatori interni: 98

Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 3 mesi e sono rivolte a studentesse e studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, studentesse e studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2024 hanno partecipato 4769 studenti in presenza e 1000 studenti on line. Inoltre le GVU 2024 hanno totalizzato su YouTube 5.000 visualizzazioni.

Ostia Open Day: nel 2024 è stata realizzata la prima edizione dell'Open day dedicata all'offerta formativa di Ostia, realizzata il 14 giugno 2024 scorso in collaborazione con i Dipartimenti di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica; Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche; Scienze e Giurisprudenza e in collaborazione con il Municipio. Hanno partecipato circa 250 studenti. Oltre alla presentazione dell'offerta formativa, sono stati organizzati gli stand per presentare delle esperienze pratiche e laboratoriali (il corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche ha fatto assaggiare il gelato al pecorino ai partecipanti) ed è stato invitato un cantautore locale, Caffo, per sottolineare l'importanza della relazione con il territorio.

Incontri nelle scuole: nel 2024 l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di n. 65 e di 3.000 utenti raggiunti.

Un dato rilevante: l'anno precedente avevamo solo la richiesta di un n. 37 scuole.

Queste le scuole raggiunte direttamente dall'Ufficio orientamento e il numero di studenti coinvolti:

-San Giuseppe De Merode - Roma, per un totale di studenti 450

-Liceo Chateaubriand - Roma, per un totale di studenti 350

-Liceo Artistico Caravaggio - Roma, per un totale di studenti 300

-Liceo Statale Farnesina di Roma, per un totale di studenti 500

-Assistant College Counseling St Stephen's School – Roma, per un totale di studenti 100

-Giovanni Paolo II Roma Scuola – Ostia per un totale di studenti 350

-Liceo scientifico Cannizzaro Roma, per un totale di studenti 600

Orientarsi a Roma Tre nel 2024 si è svolta in presenza presso il Rettorato di Via Ostiense 133. Nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza sono state organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti che sono state seguite anche in diretta streaming e che poi sono state caricate su YouTube. I servizi sono stati presentati nelle torri, dove sono state distribuite le guide e dove le segreterie didattiche hanno anche organizzato delle postazioni con attività laboratoriali. La sera è stato offerto un concerto di musica dal vivo ai partecipanti. Hanno partecipato all'evento circa 4.000 studenti.

Salone dello Studente a ottobre – novembre di ogni anno l'Ufficio orientamento partecipa all'evento organizzato da Campus presso la Nuova Fiera di Roma. Il 19-21 novembre 2024 è stato affittato uno stand circolare organizzato con dei monitor dove giravano i PPT elaborati dall'Ufficio. Sono stati distribuiti 9000 zaini e 9000 guide di Ateneo, 13.000 guide di dipartimento e 9.000 bigliettini QR code. Sono stati incontrati nelle aule più di 1.500 studenti in presenza e on line.

Open Day Magistrali tra aprile e maggio 2024 è stata organizzata la seconda edizione del progetto e tra novembre e dicembre 2024 la terza edizione, che ha visto lo sviluppo di 13 eventi dipartimentali utili a presentare l'Offerta magistrale e il post lauream. Hanno partecipato, nell'arco delle due edizioni, circa 2.000 studenti, soprattutto di Roma Tre.

I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Euroma2 e altre iniziative).

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti del corso di laurea oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, a cui il corso di laurea appartiene. Per l'orientamento in ingresso, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.).

Il servizio, curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, si propone di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente;
- promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Il funzionamento dello S.Tu.M è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) e trova collocazione nel nuovo polo didattico di Via Principe Amedeo 182/B.

Attraverso l'attività di orientamento la segreteria didattica accompagna inoltre il percorso relativo alla carriera degli studenti in caso di richiesta di passaggi, secondi titoli, trasferimenti ed esperienze extrauniversitarie, prima di sottoporle alla Commissione Piani di Studio e avviare l'iter procedurale.

Il Corso di Studio veicola le informazioni verso l'utenza sia attraverso il sistema di ateneo GOMP, sia attraverso la sezione dedicata nel sito di Dipartimento. Le informazioni relative ai singoli insegnamenti presenti su GOMP sono costantemente aggiornate.

Il Corso di Studio ha partecipato attivamente agli eventi organizzati dall'Ateneo (ad esempio Open Day svolto anche in modalità online), presentando la propria offerta formativa e dialogando con gli studenti interessati attraverso le live chat dedicate, messe a punto a tale scopo dall'Ateneo stesso.

Il Corso di Studio ha inoltre partecipato a una serie di webinar, organizzati dal Dipartimento dedicati alla presentazione delle attività didattiche e di ricerca.

## ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso le prove di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

L'Ateneo inoltre ha messo a disposizione le borse di tutorato in itinere che permettono a studenti senior di svolgere mansioni di peer tutoring, molto efficace per il sostegno della dispersione al primo anno.

## ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti del corso di laurea, oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo, possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione.

Per l'orientamento e il tutorato in itinere e per sostenere gli studenti nel percorso accademico, sono istituiti i servizi Sportello Didattico, il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA, il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di, il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.).

Tutti i servizi sono a disposizione degli studenti interessati, gli sportelli sono attivi presso la sede del Polo didattico del Dipartimento sita in via Principe Amedeo 184.

Lo Sportello Didattico, rivolto alle matricole, ma anche a studentesse e studenti del secondo e terzo anno, offre consulenza volta ad organizzare lo studio in vista di un esame e a sviluppare un proprio metodo di studio attraverso incontri personalizzati; promuove, inoltre, la formazione di gruppi di studio.

Il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA del Dipartimento di Scienze della Formazione offre i seguenti servizi:

- supporto educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita;
- supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto;
- supporto didattico al percorso di studi, anche mediante tutorato alla pari;
- orientamento nell'individuazione del percorso universitario più rispondente alle esigenze e alle aspettative delle studentesse e degli studenti in relazione alle opportunità offerte dall'Università.

Il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di. del Dipartimento di Scienze della Formazione, curato da docenti del Dipartimento e tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi di ricerca, svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza e fornisce due percorsi di tutorato differenti:

- Tutorato didattico nell'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Il Servizio fornisce informazioni e supporto operativo a studenti e studentesse che necessitano di seguire il percorso per l'assolvimento degli OFA. Attraverso le attività per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi vengono fornite agli studenti neoimmatricolati informazioni e supporto circa le modalità per colmare le eventuali lacune rilevate con il test di ammissione. L'attività viene svolta sia in presenza sia on line ed è mirata a consentire lo svolgimento ottimale della prova

finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni on line e la prova finale si concentrano in particolare sull'approfondimento di tre specifiche competenze già rilevate mediante la prova d'accesso: comprensione della lettura; logico-linguistiche; logico-matematiche.

-Tutorato agli studenti impegnati nella realizzazione del proprio progetto di tesi finale

In quest'ambito il servizio fornisce supporto per:

focalizzare l'argomento della tesi,  
individuare un relatore appropriato,  
utilizzare correttamente le impostazioni di impaginazione,  
strutturare l'indice della tesi,  
organizzare bibliografia, note e citazioni.

La piattaforma on line Studi Tesi e Studi O.F.A. è riconducibile all'indirizzo <http://formonline.uniroma3.it>, dove è possibile chiedere supporto, svolgere le esercitazioni, avere contatti e informazioni con i tutor, scambiare comunicazioni e materiali con gli altri studenti.

Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) supporta gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma Moodle dove sono svolte alcune attività didattiche dei Corsi di Laurea. Le principali attività sono finalizzate ad offrire informazioni generiche sul servizio offerto e su alcune procedure di base; organizzare incontri formativi sull'uso della piattaforma in merito le risorse e le attività maggiormente svolte dai docenti; tutoraggio all'interno delle attività on line, dove si prevede l'affiancamento di uno o più tutor ad un docente.

Tutte le informazioni utili relative ai servizi per gli studenti sono inserite nel sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione.

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA

Il Corso di laurea assegna allo studente immatricolato un Docente Tutor. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, in particolar modo nelle attività di tirocinio interno e/o esterno, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il Corso di laurea si avvale del supporto di tutor disciplinari, tutor tecnici e tutor del CdS che seguono lo studente durante il percorso.

Nel mese di ottobre di ogni anno il Corso di Laurea, in collaborazione con il Dipartimento e la Commissione paritetica, organizza una giornata di accoglienza per gli studenti neo-immatricolati al fine di illustrare le caratteristiche del Corso di Studi e i servizi messi a disposizione dal Dipartimento.

Link inserito: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

14/05/2025

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp

tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2024 sono state attivate 736 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1494 tirocini curriculari, 107 convenzioni per tirocini extracurriculari e 59 tirocini extracurriculari, 30 convenzioni per l'estero e 73 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);
- cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)
- cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);
- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;
- gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +, tirocini professionalizzanti;
- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad avvalersi delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, a cui il corso di laurea appartiene. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche il Servizio per il Tirocinio il cui ufficio è posto presso la sede di via del Castro Pretorio 20.

Il Servizio di Tirocinio informa, orienta e sostiene gli studenti nelle questioni organizzative relative al tirocinio esterno (dalla stipula delle convenzioni e delle polizze assicurative, sino all'avvio del tirocinio stesso). La scelta della sede di tirocinio esterno è affidata allo studente, con la consulenza formativa del docente universitario con funzioni di tutor interno e il sostegno informativo del Servizio per il Tirocinio di Dipartimento.

L'esperienza di tirocinio si articola in due momenti caratterizzati da attività differenti ma interconnesse e, in generale, propedeutiche le une alle altre:

- 1) il Tirocinio interno, che comprende attività teorico-pratiche guidate (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca o di supporto alle cattedre, etc.) da realizzare appunto, in base alle direttive specifiche di ogni Corso di Studio, all'interno dell'Università e in particolare del Dipartimento, o comunque a partire da esso per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento dei crediti agli studenti.
- 2) il Tirocinio esterno, caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo, da svolgere di norma all'esterno dell'Università, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio. Il tirocinio esterno favorisce, inoltre, l'opportunità di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi

applicativi di una specifica attività professionale, in linea con il percorso di formazione universitaria di ciascuno studente.

## ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA

Oltre a quanto sopra descritto e realizzato in collaborazione con il Dipartimento, allo scopo di valorizzare ulteriormente l'attività di tirocinio e renderla sempre più funzionale al completamento del percorso educativo e formativo dei laureati in Scienze dell'Educazione, il corso di laurea si è dotato di una commissione Tirocinio. La Commissione, oltre a monitorare l'andamento dei tirocini e la qualità della collaborazione con le strutture in convenzione, si incarica di porre in atto iniziative volte a favorire la riflessione degli studenti, in particolare attraverso la redazione di relazioni scritte, sulle attività svolte in occasione delle esperienze di tirocinio esterno. Lo scopo è anche quello di focalizzare il rapporto teoria/pratica perché diventi strumento capace di mediare le conoscenze acquisite. La commissione Tirocinio organizza iniziative volte a favorire l'incontro tra gli studenti e le strutture convenzionate presso cui si svolgono i tirocini. Inoltre il Corso di laurea ha un docente titolare del Tirocinio, incarico ricoperto da un professionista del settore che si occupa del tirocinio interno e dell'orientamento per il tirocinio esterno.

Nell'ambito del Corso di Studi prevalentemente a distanza, sono previste attività di tirocinio interno adeguate alla modalità di fruizione.



### QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

## ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad avvalersi delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche l'Ufficio Erasmus del Dipartimento.

L'Ufficio Erasmus nasce con lo spirito di sostenere gli studenti in un percorso di apertura al mondo esterno, nell'ottica di un'Europa unita e sempre più dinamica. L'ufficio è impegnato in tutte le procedure previste dai diversi bandi di mobilità:

- organizza incontri informativi su contenuti, obiettivi, procedure, prospettive della mobilità Erasmus, nonché sulle modalità di presentazione delle candidature;
  - organizza la commissione di selezione delle candidature, sulla base delle indicazioni del bando e degli organismi centrali di Ateneo;
  - aiuta tutti gli studenti, incoming e outgoing, nelle pratiche didattiche correlate alle diverse tipologie di borse di studio;
  - segue gli studenti prima della partenza e costantemente durante la mobilità;
  - offre consulenza sugli esami da sostenere e sulle relative corrispondenze;
  - offre indicazioni orientative in relazione alla scelta delle strutture presso le quali realizzare le esperienze di tirocinio (Erasmus Traineeship);
  - offre consulenza in relazione alla scelta delle strutture accademiche e dei centri di ricerca presso i quali realizzare progetti di ricerca;
  - facilita lo scambio di informazioni tra gli studenti (tutti gli studenti che hanno effettuato una esperienza all'estero sono in contatto con tutti coloro che sono in partenza, con collegamenti più intensi tra studenti tornati da e in procinto di partire per la stessa destinazione).
  - cura l'accoglienza e il collegamento con i Docenti dell'Ateneo dei Colleghi stranieri in Mobilità Erasmus (Staff Teaching Mobility);
  - cura i rapporti con le Università incluse nella liste Destinazioni Erasmus, tanto per la mobilità studentesca che per la mobilità docenti; individua, seleziona e contatta le Università da inserire nella lista delle Destinazioni, segnalandone disponibilità e esigenze agli Uffici centrali di Ateneo per la realizzazione e/o il rinnovo di specifici BA (Bilateral Agreements)
- I bandi di mobilità che l'Ufficio Erasmus cura sono i seguenti:
- il tradizionale programma Erasmus, per studiare e sostenere presso una università europea esami che vengono successivamente convalidati dall'Ateneo;
  - i programmi di Mobilità, che prevede borse di studio sia per effettuare tirocini e stage in aziende pubbliche e private dell'intera area geografica europea, sia per elaborare tesi di laurea e di dottorato, sia per realizzare progetti di ricerca, sia per studiare e sostenere esami presso università di altri continenti (Erasmus Traineeship e Bando Unico di Ateneo).

Le borse di studio vanno da 3 a 12 mesi, e, a seconda del programma, lo studente può scegliere fra più di 70 università di oltre 20 Paesi diversi, fra ambiti professionali diversi, fra centri di ricerca diversi. Le opportunità sono aperte a tutti coloro che sono iscritti alla laurea di base, alla laurea magistrale, alle scuole di dottorato del Dipartimento. Tutte le esperienze di studio, di ricerca, di lavoro vengono convalidate e segnalate all'interno del Diploma Supplement.

Ulteriori informazioni sulle attività e sulle iniziative Erasmus sono reperibili sul sito di Ateneo 'Mobilità internazionale'  
<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

La sede dell'Ufficio Erasmus è presso la sede del Polo Didattico di via Principe Amedeo 182/b, primo piano, stanza 16.

Orario di ricevimento in presenza e a distanza da concordare con i referenti del servizio.

Contatti tel. 06/57339128

erasmfe@uniroma3.it

Email dei professori coordinatori:

antonio.castorina@libero.it

fabio.luppi@uniroma3.it

raffella.leproni@uniroma3.it

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Austria	Pädagogische Hochschule Salzburg	A SALZBUR03	12/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
6	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
7	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
8	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
9	Danimarca	Professionshøjskolen Metropol	DK KOBENHA55	28/03/2014	solo italiano
10	Danimarca	Professionshøjskolen Ucc	DK KOBENHA56	28/03/2014	solo italiano
11	Danimarca	Via University College	DK RISSKOV06	07/01/2014	solo italiano
12	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
13	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
14	Francia	Institut Regional Du Travail Social Hauts-De-France	F LOOS02	16/03/2017	solo italiano

15	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
16	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
17	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	30/01/2014	solo italiano
18	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
19	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
20	Francia	Universite D'Evry-Val D'Essonne	F EVRY04	10/01/2019	solo italiano
21	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
22	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
23	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	15/10/2021	solo italiano
24	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	15/10/2021	solo italiano
25	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	03/03/2014	solo italiano
26	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano
27	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
28	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
29	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
30	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
31	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	20/02/2014	solo italiano
32	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
33	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
34	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano

35	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
36	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
37	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
38	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
39	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
40	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
41	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
42	Francia	Universite Rennes li	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
43	Francia	Universite Rennes li	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
44	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
45	Germania	Evangelische Hochschule Berlin	D BERLIN10	18/01/2017	solo italiano
46	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
47	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
48	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
49	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	27/03/2014	solo italiano
50	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
51	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	26/10/2022	solo italiano
52	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	16/01/2014	solo italiano
53	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	14/02/2022	solo italiano
54	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	09/01/2017	solo italiano

55	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	21/03/2014	solo italiano
56	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	28/01/2014	solo italiano
57	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	13/12/2022	solo italiano
58	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano
59	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	31/01/2014	solo italiano
60	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano
61	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
62	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
63	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	18/02/2014	solo italiano
64	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
65	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
66	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	24/05/2017	solo italiano
67	Lettonia	Rigas Pedagogijas Un Izglitibas Vadibas Akademija	LV RIGA27	26/10/2016	solo italiano
68	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	12/01/2023	solo italiano
69	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	12/01/2023	solo italiano
70	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	17/01/2014	solo italiano
71	Paesi Bassi	Stichting Saxion	NL ENSCHED03	27/03/2014	solo italiano
72	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
73	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/10/2015	solo italiano
74	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano

75	Polonia	Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej	PL WARSZAW04	11/02/2014	solo italiano
76	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	08/01/2014	solo italiano
77	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
78	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
79	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
80	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
81	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	20/02/2014	solo italiano
82	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	06/11/2018	solo italiano
83	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	11/05/2015	solo italiano
84	Portogallo	Instituto Politecnico De Coimbra	P COIMBRA02	05/03/2015	solo italiano
85	Portogallo	Instituto Politecnico De Lisboa	P LISBOA05	16/01/2014	solo italiano
86	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
87	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
88	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	28/12/2018	solo italiano
89	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	16/01/2017	solo italiano
90	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga�o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	10/02/2014	solo italiano
91	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga�o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	22/11/2021	solo italiano
92	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga�o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano
93	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga�o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	22/11/2021	solo italiano
94	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga�o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano

95	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	18/12/2013	solo italiano
96	Repubblica Ceca	Slezska Univerzita V Opave	CZ OPAVA01	07/02/2023	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	19/09/2018	solo italiano
98	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	27/12/2022	solo italiano
99	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	12/01/2023	solo italiano
100	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	12/01/2023	solo italiano
101	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
102	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	20/01/2014	solo italiano
103	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
104	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
105	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
106	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
107	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	21/01/2014	solo italiano
108	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
109	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
110	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
111	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
112	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
113	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
114	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano

115	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
116	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/01/2014	solo italiano
117	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
118	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
119	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	08/02/2016	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	12/03/2018	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	19/03/2014	solo italiano
124	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	20/10/2014	solo italiano
125	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	14/09/2015	solo italiano
126	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
127	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/10/2015	solo italiano
128	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
129	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	05/12/2022	solo italiano
130	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	02/04/2014	solo italiano
131	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	24/05/2019	solo italiano
132	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
133	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/02/2014	solo italiano
134	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/01/2014	solo italiano

135	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO01	05/02/2014	solo italiano
136	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	24/01/2014	solo italiano
137	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/06/2014	solo italiano
138	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/12/2013	solo italiano
139	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	03/07/2018	solo italiano
140	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
141	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	18/05/2017	solo italiano
142	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	19/12/2013	solo italiano
143	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2023	solo italiano
144	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
145	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
146	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
147	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
148	Spagna	Universidad Europea Del Atlántico	E SANTAND33	24/05/2023	solo italiano
149	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/11/2018	solo italiano
150	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
151	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo italiano
152	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
153	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
154	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano

155	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
156	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	16/01/2014	solo italiano
157	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
158	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano
159	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
160	Svezia	Hoegskolan Kristianstad	S KRISTIA01	05/06/2019	solo italiano
161	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
162	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
163	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	05/09/2018	solo italiano
164	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	30/09/2015	solo italiano
165	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
166	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
167	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
168	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
169	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	26/02/2014	solo italiano
170	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	04/12/2023	solo italiano
171	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/06/2019	solo italiano
172	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/07/2014	solo italiano
173	Ungheria	Apor Vilmos Katolikus Foiskola	HU ZSAMBEK01	21/11/2017	solo italiano
174	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	03/02/2015	solo italiano

175	Ungheria	Eotvos Lorand Tudományegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano
176	Ungheria	Eotvos Lorand Tudományegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

## ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

14/05/2025

□ L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://uniroma3.it)) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

□ Nel corso del 2024 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 705. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 188 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 154 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

□ Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)).

□ Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement i seguenti 14 Recruiting day:

□ Open Day Professione Avvocato 6 marzo 2024

□ "Diamo Spazio al tuo Futuro" Scienze della Formazione in collaborazione con PFL 21 marzo 2024

□ Borsa del Placement 26 e 27 marzo 2024

□ Progetto Outreach MAECI 17 aprile 2024

□ Car3er Day: Costruire il Futuro per le Nuove Generazioni 7 maggio 2024

□ Le policies di organizzazione e il nuovo sistema normativo di Eni 16 maggio 2024

□ Law in Action - BonelliErede incontra gli studenti di Roma Tre 8 ottobre 2024

□ Progetta il tuo futuro nel mondo internazionale e nelle istituzioni in collaborazione con PFL 9 ottobre 2024

□ Terna Ability Workshop 21 ottobre, 28 ottobre e 4 novembre 2024

□ Law in Action - Portolano Cavallo incontra gli studenti di Roma Tre 23 ottobre 2024

□ Law in Action - Hogan Lovells incontra gli studenti di Roma Tre 5 novembre 2024

• Discovery Day - Studio Legale e Tributario DLA Piper online 7 novembre 2024

• Career Day Poste Italiane online 13 novembre 2024

• Portolano Cavallo - Disegna il tuo Futuro – 2024 online 21 novembre 2024

□ Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 247 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

Nel corso del 2024 Porta Futuro Lazio ha realizzato 40 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli

argomenti trattati: Instagram marketing, Time Management, Europrogettazione, LinkedIn, Strategie di comunicazione per il Web, Project Management, Il colloquio di selezione, Ottimizza il tuo CV, Il problem solving, Intelligenza Emotiva, Il ruolo dell'HR Corso base ed avanzato di Excel.

□ Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)

□ Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023, di durata triennale, l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 66 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 497 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

Fondamentali di Microsoft Excel (16 edizioni, 80 ore)

Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (10 edizioni, 50 ore)

La firma digitale e la validità dei documenti informatici (5 edizioni, 25 ore)

Efficienza nel lavoro di tutti i giorni: gli strumenti di Office per soluzioni lavorative (5 edizioni, 25 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro (1 edizione, 24 ore)

Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (5 edizioni, 20 ore)

Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 24 ore)

Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (4 edizioni, 40 ore)

Intelligenza artificiale e Educazione (6 edizioni, 30 ore)

Innovazione, impresa e lavoro (2 edizioni, 48 ore)

Simulazione del colloquio di lavoro (3 edizioni, 13 ore)

Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 13 ore)

Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (8 edizioni, 80 ore)

Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 75 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.

È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze erogato da Professionisti di elevata qualificazione nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

□ rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;

□ consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;

□ miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 250 complessivamente.

## ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI CORSO DI LAUREA

Allo scopo di migliorare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti sulle attività di placement, il Corso di laurea si avvale della collaborazione in particolare della Commissione Tirocinio, che si adopera per incrementare le occasioni di scambio, informazione e promozione di nuove iniziative. Il Corso di laurea favorisce incontri sistematici con aziende, cooperative sociali, associazioni, organizzazioni non profit ecc., a partire da quelle già convenzionate per attività di tirocinio curricolare, e con associazioni datoriali, sindacati di categoria e associazioni professionali.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/05/2025

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

Le opinioni degli studenti sono state raccolte attraverso la somministrazione di questionari sulla valutazione della qualità della didattica predisposti dal Nucleo di valutazione di ateneo e somministrati in forma anonima agli studenti per gli insegnamenti erogati nel corso dell'a.a. 2023-2024.

Nel complesso, sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti tutti i valori medi sono positivi e tendenzialmente in linea con i valori degli anni precedenti.

Come da indicazione dell'Ateneo si rimanda per maggiori dettagli alla nota OPIS "OPINIONI DEGLI STUDENTI a.a. 2023/2024" allegata, approvata dal Collegio didattico in data 11/12/2024 relativa ai Corsi di laurea in Scienze dell'educazione per educatori e formatori (EduForm) e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDEonline).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: NOTA sintetica OPIS 23\_24 Eduform e Sdeonline

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2025

L'analisi dei dati dell'indagine AlmaLaurea relativi al Profilo dei laureati del corso di laurea in Scienze dell'Educazione – in modalità prevalentemente a distanza (L-19) dell'Università Roma Tre è stata condotta su 63 intervistati, su un totale di 64 laureati nell'anno 2024. Il tasso di compilazione del questionario è stato del 98,4%, indicando un'alta partecipazione dei laureati.

Il corso mostra una netta prevalenza femminile, con il 95,3% di donne tra i laureati, in linea con le tendenze nazionali per questo tipo di corso. L'età media alla laurea è di 33,6 anni, con il 53,1% dei laureati che ha 27 anni o più, suggerendo una significativa presenza di studenti maturi e lavoratori.

La percentuale di cittadini stranieri è relativamente bassa, al 4,7%. Un dato significativo riguarda l'esperienza lavorativa: il 96,8% degli intervistati ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, con il 44,4% che si identifica come lavoratore-studente. Questo sottolinea la natura del corso come opportunità di formazione per professionisti già inseriti nel mondo del lavoro.

La soddisfazione complessiva per il corso di laurea è molto alta: il 98,4% degli intervistati si dichiara soddisfatto (sommando le risposte 'decisamente sì' e 'più sì che no'), con il 41,3% che esprime un giudizio decisamente positivo. Questo dato è confermato dall'indicatore iC25 della SMA, che mostra una percentuale del 98,4% di laureandi

complessivamente soddisfatti del corso di studi nel 2024, superiore alla media nazionale del 95%.

I rapporti con i docenti e gli altri studenti sono valutati positivamente, rispettivamente dal 90,4% e dal 92,1% degli intervistati. L'indicatore iC18 della SMA riporta che il 79,4% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso ateneo, un dato leggermente superiore alla media nazionale del 77,9%.

Per quanto riguarda le prospettive future, il 69,8% degli intervistati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, con il 49,2% orientato verso una laurea magistrale biennale. In termini di preferenze lavorative, il 68,3% degli intervistati è interessato a lavorare nel settore pubblico, mentre il 33,3% considera il settore privato.

È interessante notare un trend positivo negli avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a), che sono passati da 152 nel 2020 a 252 nel 2024, indicando una crescente attrattività del corso (si veda il quadro C1).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Supporto alla compilazione della Scheda Unica Annuale (confronto con i dati della classe di laurea nazionale)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Laurea è stato attivato in modalità sperimentale dall'a.a. 2015/2016. Il numero di studenti iscritti <sup>15/07/2025</sup> ~~15/09/2025~~ dell'Education prevalentemente a distanza è aumentato con una crescita costante: da a 363 nel 2020, 471 nel 2021, 523 nel 2022 e 636 nel 2023. Secondo i dati aggiornati al 15/07/2025, nel 2024 questo trend è stato confermato con un aumento del 8,18% circa, raggiungendo 688 iscritti.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso è stato di 14 nel 2020, 36 nel 2021, 21 nel 2022 e 31 nel 2023. Dai dati SMA al 15/07/2025 nel 2024 si sono laureati in totale 24 iscritti, con una percentuale di laureati entro la durata normale del corso pari al 40,67%.

Dall'ultima rilevazione di AlmaLaurea (Dipartimento di Scienze della Formazione) risulta che gli studenti laureati nel 2024 sono stati 64, di cui 63 hanno risposto al questionario (tasso di compilazione del 98,4%). L'età media è di 33,6 anni (in diminuzione rispetto ai 36,6 dell'anno precedente); le donne rappresentano il 95,3% del totale. La percentuale di cittadini stranieri tra i laureati è pari all'4,7%. Il 66,7% del totale risiede nella stessa provincia della sede di studi. Soltanto il 18% degli studenti ha almeno un genitore laureato, mentre l'82% non ha nessun genitore laureato.

I laureati del 2024 che hanno compilato il questionario AlmaLaurea provengono prevalentemente dagli studi liceali (62,5%), e in misura minore dagli studi tecnici (28,1%) e professionali (9,4%). Nessuno si è diplomato all'estero. Il voto medio di diploma è di 79/100.

La durata media degli studi è di 3,7 anni (con un ritardo di 0,7 anni) e il voto medio dei laureati è pari a 93,9. Il 25,4% dei laureati intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti.

Durante il corso degli studi, il 96,8% degli studenti dichiara di aver avuto esperienze di lavoro e tali esperienze vengono giudicate coerenti con il percorso di studi nel 63,9% dei casi. Il 44,4% dichiara di essere lavoratore-studente, mentre il 30,2% dichiara di essere impiegato in un lavoro a tempo parziale.

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria, il 98% e il 90,4% ha dichiarato "decisamente sì" o "più sì che no" rispettivamente per gli item "sono complessivamente soddisfatto del corso" e "sono soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale". Il 57,7% ha usufruito dei servizi di biblioteca. Il 50% ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente "Sempre o quasi sempre" e il 30,8% "Per più della metà degli esami".

L'80,8% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo all'università allo stesso corso dell'Ateneo.

Dalla rilevazione AlmaLaurea sui laureati nel 2024 emerge inoltre che il 69,8% degli intervistati intende proseguire il percorso di studi; tra questi il 49,2% dei laureati intende iscriversi a una Laurea Magistrale biennale (di cui il 77,4% si iscriverebbe nello stesso Ateneo della laurea di primo livello), il 6,3% a una laurea magistrale a ciclo unico, e il 4,8% a un Master universitario.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, il 68,3% degli intervistati AlmaLaurea 2024 dichiara di essere decisamente interessato a lavorare nel settore pubblico, e il 33,3% dichiara di essere decisamente interessato a lavorare nel settore privato o ad avviare un'attività autonoma. Il 65,1% si dichiara decisamente disponibile a lavorare a tempo pieno, il 55,6% a lavorare part-time, e il 55,6% a lavorare in telelavoro. Il 79,4% degli intervistati dichiara di essere disponibile a lavorare nella provincia di residenza.

Gli intervistati che dichiarano di essere disponibili a lavorare all'estero, in un paese europeo sono il 19% e quelli che dichiarano di essere disponibili a lavorare in un paese extra-europeo sono il 9,5%.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dai dati della scheda SMA del Corso di Studi (al 15/07/2025), il numero di laureati a un anno dal titolo che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita e regolamentata da un contratto è 33, pari al 71,74% del totale. Coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita sono 33, pari al 71,74% (33 su 46). Coloro che invece sono occupati ad un anno dal titolo e non sono impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto sono 33, pari al 91,67% (33 su 37).

Dai dati AlmaLaurea (anno di indagine 2024, dati aggiornati a aprile 2025) per un collettivo esaminato di 46 studenti laureati del 2023, risulta che, a un anno dalla laurea, il 64,3% era attualmente iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Per una migliore confrontabilità della documentazione, nel collettivo sono stati riportati i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea.

Riguardo agli esiti occupazionali, ad un solo anno dal conseguimento del titolo, il tasso di occupazione secondo la definizione Istat è pari al 50%. Coloro che da occupati, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 77,8%. La retribuzione mensile netta media in euro è pari a 922€ e la soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da un minimo di 1 a un massimo di 10 è pari a 9.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea raccoglie periodicamente le valutazioni dei tutor aziendali delle organizzazioni convenzionate e l'andamento e i risultati complessivi degli studenti durante il loro tirocinio curriculare. È previsto che i tutor esterni (aziendali) redigano una relazione finale sull'esperienza di tirocinio per ogni studente ospitato, da presentare al corso di laurea.

I tirocini attivati per il Corso di Laurea, per l'a.a. 2024-25 (dati aggiornati a settembre 2025), sono 46 e mostrano la seguente distribuzione: 27 in enti pubblici/scuole/asili, 1 in imprese/studi professionali, 14 in area socio-sanitaria e 4 in altri enti o aree.

Inoltre, il Corso di Laurea ha instaurato un dialogo continuo con i principali stakeholder del territorio, tramite una serie di incontri presso la sede del Dipartimento di Scienze della Formazione. Questi incontri hanno coinvolto diverse realtà professionali, imprenditoriali e associative di Roma e del Lazio. Tutti gli stakeholder già attivi nelle attività dipartimentali, principalmente per quanto riguarda l'offerta di tirocini, hanno manifestato l'intenzione di mantenere gli accordi esistenti e, se possibile, di ampliarne le prospettive di collaborazione. Questo desiderio è motivato da vari fattori, tra cui la flessibilità del titolo di studio degli studenti, la varietà di sbocchi professionali, la trasversalità delle competenze acquisite durante il percorso formativo, e l'orientamento al pensiero critico e alla strategia applicativa, oltre alle capacità di ascolto e analisi dei bisogni, all'interculturalità, all'interdisciplinarietà e alla capacità di lavorare in team e fare networking.

Si riporta ad esempio l'incontro avvenuto presso la sede di Via del Castro Pretorio 20 del Dipartimento di Scienze della Formazione, il 17/05/2024, con i seguenti Stakeholder: Amarildo Arzuffi (Fondimpresa); Mabel La Porta (Centro Dharma); Tiziana Baracchi (Talent Form); Giuseppe Rolli (Cosmo Data); Marco Olivieri (AGCI Lazio); Mabel La Porta (APP Lazio); Marco Olivieri (Le Mille e Una Notte). Hanno moderato: il prof. Francesco Agrusti per il Corso di Laurea in Scienze

dell'educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) e il prof. Giuseppe Carrus per il Corso di laurea in Scienze dell'educazione per educatori e formatori (EduForm). È previsto un ulteriore incontro entro la fine dell'anno solare 2025.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2025

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2025

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio

#### 1. Strutture

L'Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio è assicurata da un sistema di gestione che prevede il coinvolgimento di diverse strutture: il 'Gruppo di gestione AQ', il 'Consiglio del Collegio Didattico del Corso di Studio', il 'Gruppo di Riesame', la 'Commissione Paritetica Docenti/Studenti', il 'Consiglio di Dipartimento'.

Il Gruppo di gestione AQ/Gruppo di Riesame è composto dai docenti Agrusti (coordinatore del CdS), Bianchi (referente AQ), Carrus, Di Rienzo, Domenici, Garasic, Geat, Leproni, Mastandrea, Meta, Morini, Nirchi, Proietti, Scaramuzzo, Tiberio, oltre che dal personale della segreteria didattica e dalla rappresentante degli studenti.

Il Gruppo di gestione AQ/ Gruppo di Riesame si occupa del lavoro preparatorio alla predisposizione dell'offerta formativa e svolge tale attività utilizzando anche le indicazioni delle commissioni istruttorie previste nel CdS (commissione piani di studio, commissione stage, commissione tirocinio) e svolge la propria attività attraverso una costante opera di verifica circa la funzionalità e l'efficacia della proposta formativa del Corso di Studio. Le indicazioni elaborate costituiscono il materiale su cui il Consiglio di Collegio Didattico assume le proprie decisioni in materia di programmazione didattica. Le attività del Gruppo coinvolgono i componenti del Collegio Didattico sia attraverso apposite convocazioni del suo Consiglio sia attraverso una costante interlocuzione più o meno formale sulle questioni che nel RRC e nella SMA vengono poste sotto osservazione.

Il Consiglio di Collegio Didattico è composto dai docenti afferenti al Corso di Studio e a tale organo compete l'approvazione della programmazione degli accessi, della programmazione didattica del Corso di Studio, del Rapporto di Riesame Ciclico e della SMA.

Il Consiglio di Collegio Didattico attraverso la Commissione Tirocinio si occupa delle relazioni con gli stakeholders e dell'organizzazione delle relative iniziative di incontro e confronto.

La Commissione Paritetica svolge principalmente una attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica fornendo puntuali osservazioni per ognuno dei Corsi di Studio del Dipartimento. Le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica e relative alla programmazione didattica del Corso di Studio vengono acquisite e discusse in sede di Consiglio di Collegio Didattico.

Il Consiglio di Dipartimento approva la attivazione del Corso di Studio, la programmazione degli accessi, la organizzazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e i contenuti della Scheda Unica Annuale CdS e discute i risultati delle opis.

I referenti dei Punti di Attenzione (PdA), nell'ambito dei D.CDS del modello AVA3, sono stati nominati tra i docenti del Consiglio del CdL, individuati in diversi ambiti per l'assicurazione della qualità del corso di studio: negli ambiti della progettazione, dell'erogazione, della gestione delle risorse e nel riesame e miglioramento del CdS.

## 2. Strumenti

Le attività per la Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte utilizzando la relativa documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo, il Rapporto Annuale redatto dalla Commissione Paritetica, le informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Statistico, i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Opis, le informazioni che possono essere attinte da banche dati specializzate (AlmaLaurea). A questa documentazione strutturata si aggiungono poi le informazioni/segnalazioni raccolte presso le segreterie didattiche e quelle che emergono nel corso di incontri con gli studenti appositamente convocati.

## 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

I componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame partecipano alle attività di formazione che vengono realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

## 4. Sorveglianza e monitoraggio

Le attività di sorveglianza e monitoraggio circa l'efficienza organizzativa e funzionale del Corso di Studio nonché la verifica sulla attuazione degli interventi di miglioramento proposti nel RRC sono condotte nell'ambito degli organismi a questo preposti nel processo di Assicurazione della Qualità del Collegio Didattico.

## 5. Programmazione dei lavori

Le attività per la Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte secondo la tempistica definita annualmente dall'Ateneo



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2024

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione 25-26



QUADRO D4

Riesame annuale

21/05/2025

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

